



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT730035990180000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 -TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VA

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO Doppia Lingua

ANNO SCOLASTICO 2023-24

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.2 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua - Quadro orario settimanale	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	4
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	5
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	5
3.1 BES	5
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	6
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO	6
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	7
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.6 PROGETTI DIDATTICI	9
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	10
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	10
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	12
SCHEDE INFORMATIVE ITALIANO	12
SCHEDE INFORMATIVE LATINO	20
SCHEDE INFORMATIVE di LINGUA E LETTERATURA INGLESE	24
SCHEDE INFORMATIVE TEDESCO	27
SCHEDE INFORMATIVE STORIA	30
SCHEDE INFORMATIVE FILOSOFIA	35
SCHEDE INFORMATIVE MATEMATICA	39
SCHEDE INFORMATIVE FISICA	43
SCHEDE INFORMATIVE SCIENZE NATURALI	46
SCHEDE INFORMATIVE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	48
SCHEDE INFORMATIVE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	51
SCHEDE INFORMATIVE RELIGIONE	53
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	54
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	54
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	54
6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE	54
7. INDICAZIONI SU PROVE	54
7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1° E 2° PROVA	54
7.2 COLLOQUIO	54
7.3 PRESENTAZIONE ESPERIENZE ASL	54
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	55

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell " e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". E' dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2023/2024 dieci quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico ordinamentale (una)

Liceo Scientifico doppia lingua (due)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (una)

Liceo Classico (una)

Liceo Linguistico (due)

Liceo delle Scienze umane (due)

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua - Quadro orario settimanale

Il piano di studi si caratterizza per:

- conoscenza e utilizzo di due lingue moderne: inglese e tedesco, in diversi contesti sociali, professionali e di studio
- comprensione dei nodi dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica
- individuazione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), in un contesto rafforzato dall'utilizzo delle lingue straniere in specifiche produzioni ed elaborazioni testuali di carattere scientifico

Dopo il Liceo

Al termine di questo corso di studi sarà possibile proseguire il percorso formativo in qualsiasi ambito universitario o accedere al mondo del lavoro, sia direttamente, sia tramite corsi di specializzazione post-secondaria. Molti dei nostri diplomati proseguono nelle facoltà scientifiche (ingegneria e architettura, matematica e fisica, medicina, ecc.), economiche e umanistiche, dove ottengono ottimi risultati.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO DOPPIA LINGUA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2+1	2+1			
Scienze naturali **	2	2	2	3	3
Matematica***	5	5	5	4	4
Fisica	2+1	2+1	3+1	3	3
Storia****			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	31	31	34	32	32
<i>Strumento musicale facoltativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

Nei primi due anni il segno +1 indica un'ora settimanale potenziata nel primo periodo e successiva costituzione

di gruppi classe per 2 ore settimanali di recupero nelle materie caratterizzanti e di potenziamento

In terza il segno +1 indica un'ora settimanale potenziata nel primo periodo e successivamente costituzione

di gruppi per attività ASL.

* al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** con informatica al biennio

**** In IV e V moduli aggiuntivi di cittadinanza e costituzione

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME COGNOME	RUOLO	MATERIA
Teresa Periti	Presidente	
Silvana Castelli	Insegnante coordinatore	Storia e Filosofia
Pietro Callovi	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Stefano Andaloro	Insegnante	Fisica
Fulvio Iachelini	Insegnante	Matematica
Francesca Conte	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Tedesco)
Federico Gabriel Conde	Insegnante	Scienze naturali
Andrea Goldoni	Insegnante	Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina
Laura Caumo	Insegnante	Disegno e Storia dell'Arte
Matteo Pancheri	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Viviana Di Nitto	Insegnante	Religione Cattolica
Jasmine Abram	Rappresentante studenti	
Matthias Pangrazzi	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni
Lingua e cultura latina	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Pietro Callovi	Pietro Callovi	Pietro Callovi
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	Francesca Conte	Francesca Conte	Francesca Conte
Storia	Silvana Castelli	Silvana Castelli	Silvana Castelli
Filosofia	Silvana Castelli	Silvana Castelli	Silvana Castelli
Matematica	Fulvio Iachelini	Fulvio Iachelini	Fulvio Iachelini
Fisica	Stefano Andaloro	Stefano Andaloro	Stefano Andaloro
Scienze naturali	Mattia Rizzardi	Federico Gabriel Conde	Federico Gabriel Conde
Disegno e Storia dell'arte	Tania Letizia Gobbett Red Vardhami	Laura Caumo	Laura Caumo
Scienze motorie e sportive	Antonella Gasperetti	Antonella Gasperetti	Matteo Pancheri
Religione Cattolica	Aurora Dionisi	Viviana Di Nitto	Viviana Di Nitto

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 19 alunni, 11 studentesse e 8 studenti.

La conformazione del gruppo classe ha subito lievi modifiche nell'arco del triennio: alla fine della classe terza due studentesse e uno studente hanno cambiato indirizzo, all'inizio della classe quarta si sono inserite nella classe due studentesse ripetenti provenienti dallo stesso indirizzo e una studentessa proveniente da un'altra scuola. Nel corso della quarta uno studente ha frequentato l'anno all'estero e uno studente un semestre all'estero. Alla fine della classe quarta una studentessa ha cambiato indirizzo e all'inizio della quinta si è inserita una studentessa ripetente proveniente dalla V Liceo Scientifico.

La classe in generale ha dimostrato di saper rispettare le principali regole in merito al comportamento disciplinare e al contesto di relazione studenti-docenti. Per quanto riguarda la collaborazione tra studenti la classe ha saputo, nel corso del triennio, crescere e migliorare i propri comportamenti, ha sviluppato la capacità di cooperare e portare a termine costruttivamente i compiti, che richiedono collaborazione e rispetto reciproco.

Nel suo complesso il gruppo classe si attesta su un livello generalmente buono: un discreto numero di studenti si è distinto per costante disponibilità all'ascolto, all'attenzione, all'intervento personale, evidenziando una partecipazione attiva e produttiva durante le diverse attività proposte e un buon livello di autonomia, ottenendo ottimi risultati in molte discipline; un secondo gruppo conduce uno studio sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze più che discrete, preferendo talvolta alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. Un'ultima componente della classe manifesta motivazioni più fragili e metodo di studio non ancora consolidato, in particolare per quanto riguarda l'ambito scientifico ed in alcuni casi nell'ambito umanistico.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B.Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link: https://drive.google.com/drive/folders/1dG_K63SiozAhBsCWPu_kEfrAIXU-6edF

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite metodologie didattiche diversificate, che sono meglio esplicitate nelle schede informative delle singole discipline.

1. Lezione frontale
2. Metodologia CLIL
3. Cooperative learning
4. Debate
5. Problem solving
6. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa [progetto di istituto](#)

La classe ha svolto in CLIL le materie di storia e scienze naturali, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- interazioni attive con il docente e altri allievi.

Programmazione CLIL relativa al quinto anno scolastico

Disciplina coinvolta Storia:

Il percorso, della durata di 15 ore, è stato svolto dalla prof.ssa Alice Moresi in compresenza con la prof.ssa Silvana Castelli.

• Hannah Arendt: inquadramento storico • Rapporto Arendt - Heidegger (lettura passi scelti del carteggio) • The origins of Totalitarianism: genesi e introduzione al testo • Lettura e analisi dei seguenti passi scelti: The killing of the juridical person, The Inclusion of the criminals in the camps, The conviction of the innocent, The murder of the moral person, The destruction of the individual identity • The Banality of Evil: introduzione all'opera e al contesto • Eichmann: una persona normale • Visione di alcuni passaggi del processo Eichmann • La difficoltà del processo: collegamenti con il processo di Norimberga • La dicotomia coscienza/obbedienza: obbedire è una virtù? Obbedire ci rende non-responsabili? • Riflessione sul male banale versus radicale di Arendt • Visione del discorso finale di Arendt nell'omonimo film.

Disciplina coinvolta Disegno e Storia dell'arte:

Il percorso, della durata di 15 ore, è stato svolto dalla prof.ssa Laura Caumo.

Queste ore sono state dedicate al progetto dal titolo "La Bolzano fascista: itinerario tra arte, storia ed educazione alla cittadinanza" che, partendo dal Fascismo, si è proposto di analizzare l'architettura fascista presente nell'omonima città. Sono stati analizzati i seguenti aspetti: il contesto storico, l'italianizzazione dell'Alto Adige, il progetto urbanistico della "nuova Bolzano" di Marcello Piacentini, il rapporto tra Razionalismo e Fascismo e la questione del bassorilievo di Hans Piffrader dell'ex Casa Littoria di Bolzano. Il modulo si è concluso con un'uscita a Bolzano (percorso organizzato e studiato dagli studenti) e con la visita al percorso espositivo "BZ '18-'45. Un monumento, una città, due dittature".

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL (<https://goo.gl/5VNTFT>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/russell-tn/>.

In tabella sono riportati i tirocini ed i percorsi curricolari svolti dagli alunni nel triennio.

ALUNNO	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)	STAGE (CLASSE V)
Abram Jasmine	Formazione Biomedica	Biomedica - estate -	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Agosti Viviana	Europa	Esperienza a Malta	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp Attività estiva come helper nel London School City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Bellotti Tommaso	Astrofisica	Osservatorio Di Asiago	ANNO ESTERO	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Bertolini Martin	Biomedica	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Bizzarri Lorenzo	Biodiversita'	Progetto Parco Nazionale Dello Stelvio	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Borghesi Chiara	Biologia Con Curvatura Biomedica	Biomedica - Estate - Sport Ambiente E Sicurezza	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp Corso Di Primo Soccorso - Corpo Volontari Valle Di Non Progetto Erasmus Estivo	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Chini Anna	Philosophy For Children	Philosophy For Children Nelle Scuole Elementari	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Corazzi Naike	Danitacom Biologia Con Curvatura Biomedica	Danitacom Camera Di Commercio Italiana In Danimarca Biomedica		Sintesi per ASL per esame di Stato 5A

Flaim Jolanda	Biologia Marina	Biologia Marina	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Franch Francesco	Biodiversità	Progetto Parco Nazionale Dello Stelvio 2-8	Anno Estero	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Franch Paolo	Biodiversità	Progetto Parco Nazionale Dello Stelvio	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Kaur Rajni	Biologia Con Curvatura Biomedica	Biomedica - Estate -	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp Progetto Memo Biologia con curvatura biomedica - 2 Annualità -	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Lakrimdi Rihab	Filosofia Storia 2.0 Le Fonti Storiche	Museo Storico	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Lorengo Irene	Biodiversità	Progetto Parco Nazionale dello Stelvio	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Maines Miriana	Microbiologia	Attività di Laboratorio Ecoopera di Lavis	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Pangrazzi Matthias	Microbiologia	Patologia Clinica Ospedale Valli Del Noce	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Prantil Alessandro	Biodiversità	Progetto Parco Nazionale dello Stelvio	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Salotto Alessio	Philosophy For Children	Philosophy For Children nelle Scuole Elementari	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A
Sicher Anna	Formazione Biomedica	Biomedica - Estate -	Erasmus Madrid - Studio Della Qualita' Dell'aria Affiancamento all'educatore City Camp Biologia con curvatura biomedica - 2 Annualità -	Sintesi per ASL per esame di Stato 5A

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

- Manuali
- Testi
- Documenti
- Rete Internet
- Simulazioni computerizzate

Gli spazi:

- Aula
- Laboratorio informatico
- Laboratorio linguistico
- Laboratori di scienze
- Palestra.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi di recupero mediante sportelli di tutte le materie. In alcuni casi ci si è avvalsi del recupero in itinere.

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Classe III

- Incontri con referenti di S. Patignano
- Polizia postale e delle comunicazioni Trentino Alto Adige: intervento di Mauro Berti: informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro della rete e delle informazioni, come prevenire possibili rischi.

Classe IV

- Strada Amica dott.ssa Silvia Podetti
- Spettacolo teatrale: Gusci umani vuoti (Aktion T4)
- Uscita a Milano Museo della Scienza e della Tecnica
- Carpi il Museo del deportato/ Campo di Fossoli.
- Percorso: STAZIONE METEO - PROGETTO ERASMUS Spagna

Classe V

- Visita Bolzano fascista: percorso tra arte, storia, filosofia ed educazione alla cittadinanza
- Viaggio d'Istruzione in Grecia
- Visita a Longarone
- Incontro con Egea Hafner, autrice de "La bambina con la valigia" Riflessione sulle Foibe
- Teatro in Inglese Christmas Carol di C. Dickens
- Teatro Gli occhiali di Rosalind Compagnia teatrale L'aquila Signorina

Orientamento:

- Progetto Orientamento
- Attivazione sportello di orientamento
- Compilazione del questionario Alma Diploma e analisi dei risultati (a cura del prof. Pietro Callovi)
- Incontro in auditorium con i referenti dell'Università di Trento: TOLC e test d'ingresso

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Progetto Deutsch für Wissenschaft (Fisica, Tedesco, Filosofia, Matematica e Scienze) Si allegherà al documento un fascicolo illustrativo prodotto dagli studenti.

Bolzano fascista: itinerario tra arte, storia ed educazione alla cittadinanza. Dopo aver affrontato il Fascismo in Storia si è pensato di concretizzare il concetto di "fascistizzazione" dell'intero apparato sociale e civile affrontandolo da una prospettiva troppo spesso trascurata, quella artistica. Infatti anche l'architettura urbana, oltre che alla scuola e naturalmente ai mezzi di comunicazione propagandistici, doveva essere rivolta ad esaltare la potenza e il prestigio dell'Italia nel mondo.

Il Consiglio di classe si è inoltre impegnato, nel corso dell'anno, e in particolare nel secondo periodo (pentamestre), ad attuare una metodologia interdisciplinare, atta a evidenziare gli snodi comuni alle differenti materie, prima in modo guidato e poi in maniera sempre più autonoma da parte dei ragazzi.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

Classe III

- **UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE** :Il rapporto con l'altro

Classe IV

- **UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE** Il cammino dei diritti: libertà e responsabilità
- Pena e riconciliazione Lettura testo: Se li guardi, Amedeo Savoia

Classe V

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE TOLLERANZA E INTOLLERANZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare e comprendere
- Agire in modo autonome e responsabile
- Individuare e risolvere i problemi
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sviluppare il pensiero critico attraverso l'identificazione di fonti affidabili, l'analisi dei dati da esse ricavati, la formulazione di un percorso logico

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

- Acquisire valori democratici: rispetto dei principi di convivenza; conoscenza e comprensione della funzione delle istituzioni; comprensione dei concetti sociali e politici fondamentali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Costituzione.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio
- Esser capaci di agire in modo socialmente responsabile: rispetto dei propri diritti e doveri di studentesse e studenti; rispetto degli altri esseri umani, delle altre culture, della natura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

La natura della tolleranza e la sua importanza sono state indagate approfondendo il rapporto con altre culture, con le minoranze interne ad una cultura, o potrà essere analizzato nel rapporto tra i sessi o tra le diverse generazioni.

CONTENUTI

ITALIANO:

Lettura e analisi integrale di "Se questo è un uomo" di Primo Levi (10 h)

LATINO:

Seneca: la lettera sugli schiavi

Tacito: il rapporto col barbaro (i Britanni nell'Agricola, I Germani nella Germania, gli Ebrei nelle Storie) (8 h)

TEDESCO:

Il nazionalsocialismo, gli ariani e gli altri.... (8 ore)

INGLESE:

Tolerance and human rights - segregation and civil rights - Universal Declaration of Human Rights (10 ore - ott 23)

FILOSOFIA (secondo periodo)(8 ore)

La tolleranza nella filosofia contemporanea:

Analisi del concetto

Bobbio: I limiti della tolleranza (Le ragioni della tolleranza)

Walzer: La tolleranza postmoderna (Sulla tolleranza)

Popper: fallibilismo e tolleranza (Tolleranza e responsabilità intellettuale)

H. Arendt: la responsabilità personale e responsabilità collettiva (ore 8)

Esempi di tolleranza e intolleranza

STORIA (secondo periodo)(6 ore)

Totalitarismo e Democrazia

Cittadinanza globale e i diritti e doveri

STORIA DELL'ARTE (4 ore - secondo periodo + 8 ore visita guidata):

Bolzano fascista: percorso tra arte, storia, filosofia ed educazione alla cittadinanza

Dopo aver affrontato il Fascismo in Storia si è pensato di concretizzare il concetto di "fascistizzazione" dell'intero apparato sociale e civile affrontandolo da una prospettiva troppo spesso trascurata, quella artistica. Infatti anche l'architettura urbana, oltre che alla scuola e naturalmente ai mezzi di comunicazione propagandistici, doveva essere rivolta ad esaltare la potenza e il prestigio dell'Italia nel mondo.

METODOLOGIE

Spiegazioni/lezioni frontali per contestualizzare l'argomento Attività laboratoriali in aula e fuori aula(

webinar ... Debate e revisioni, correzioni

Comparazione su tipologie di fonti diverse

Condivisione di materiali su classroom

Preparazione di testi brevi, script, immagini, materiale multimediale

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B2-C1	Inglese
Corso certificazione linguistica B2- C1	Tedesco
Strumento musicale	

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

CONOSCENZE:

- le linee portanti della storia della letteratura italiana;
- i testi e gli autori principali della letteratura italiana;
- il contesto in cui gli autori e gli eventi storici sono inseriti e gli elementi di continuità o di mutamento rispetto ai periodi precedenti;
- gli strumenti di analisi letteraria;
- le strutture morfosintattiche.

COMPETENZE:

- comprendere un testo di carattere letterario;
- esporre oralmente un argomento di carattere letterario;
- redigere testi di tipologie diverse (tema, analisi testuale, relazione ...);
- saper individuare gli elementi caratterizzanti tematici e stilistici dei testi presi in esame
- saper mettere in relazione opere e autori dello stesso o di diversi periodi.

CAPACITÀ:

- saper esprimere e motivare opinioni su testi, autori e argomenti trattati;
- individuare le interconnessioni principali tra le diverse materie;
- cogliere l'interdipendenza dei fattori che determinano i fenomeni culturali.

METODOLOGIE:

L'insegnamento di Storia della Letteratura si è incentrato il più possibile sulla lettura dei testi, cercando di fornire agli studenti le competenze per un approccio il più possibile autonomo. Più che con una esposizione storiografica esaustiva, dei movimenti e degli autori, si è cercato di procedere per moduli che avessero una logica conclusa. In generale quindi non si è voluto dare un quadro complessivo di ciascuna epoca e di ciascun autore, ma ci si è concentrati sulla lettura, analisi e interpretazione delle opere ritenute più significative. Non si è data rilevanza alla conoscenza delle opere di autori studiati che non fossero state prese direttamente in esame (ad esempio, per quanto riguarda Giovanni Verga, si è analizzato il romanzo "I Malavoglia" e la novella "Rosso Malpelo", ma non si è data attenzione alle altre novelle, né agli altri romanzi). Si è cercato di presentare i testi come problematici, di indurre ad una lettura attiva, ricercando le motivazioni delle scelte formali attraverso l'analisi e attraverso il confronto con altri testi. Per una esemplificazione più ampia, si è fatto spesso ricorso alla lavagna elettronica per presentare testi non presenti sul libro in adozione, o immagini e filmati. Si è dedicato quindi ampio spazio alle tecniche di analisi, alla loro giustificazione teorica e all'addestramento all'uso autonomo di esse. Le verifiche scritte hanno di conseguenza avuto quasi sempre diretto riferimento a testi (di solito non precedentemente analizzati dall'insegnante).

Le lezioni sono state impostate quando possibile in maniera dialogica, anche se si è seguito il modello della lezione frontale quando era necessario presentare argomenti nuovi e complessi, soprattutto per risparmiare tempo ed essere più chiari. Si sono svolte con una certa regolarità lezioni riassuntive, al termine dei moduli o prima delle verifiche, durante le quali si è lasciato più spazio possibile agli studenti nel porre le domande e nel dare le risposte. Quando i tempi lo hanno permesso, si è dato spazio a lavori autonomi di approfondimento svolti dagli studenti su base volontaria. Si è cercato ogni volta possibile di attivare collegamenti intra e interdisciplinari, di segnalare le connessioni con le altre materie, per sviluppare un lavoro il più possibile interdisciplinare e per promuovere una visione globale della cultura. Si è sempre curato di esplicitare i motivi delle scelte didattiche, accettando di discuterle con la classe, naturalmente mantenendo chiari i rispettivi ruoli e assumendosi quindi la responsabilità delle decisioni finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, di tipologia varia: analisi del testo, saggio breve, domande a risposta aperta, redazione di testi sul modello della prima prova dell'Esame di Stato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 4--5.2-6.

Dante Alighieri, Divina commedia, qualsiasi edizione.

Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I : IL PARADISO DI DANTE ore 15

La simbologia della Commedia. I concetti di Allegoria, Simbolo e Figura. Simbologia spaziale, simbologia della luce e simbologia della simmetria. La centralità della metafora del viaggio.

Caratteri specifici del Paradiso. Struttura spaziale: maggiore astrattezza del paesaggio, costituito di sola luce e musica, divisione in cieli. Assenza della drammaticità- Il problema della beatitudine. L'equivalenza tra bene, verità e bellezza. Significato figurale ed allegorico di Dante e Beatrice.

Tematiche. Il sorriso di Beatrice. L'ineffabile

Simmetrie interne e con le altre cantiche. Centralità della figura di Ulisse (Ulisse come immagine negativa di Dante) e di Francesca da Rimini (versione negativa di Beatrice). Figure dell'amore terreno nelle tre cantiche: Francesca da Rimini/Pia de' Tolomei/ Piccarda Donati/ Cunizza da Romano. I guardiani dei tre regni dell'oltretomba: Caronte/ Catone/ San Bernardo. I sestanti. I versi finali delle cantiche.

Testi

Canto I

Canto II, vv.1-45;

Canto III;

Canto VI, vv. 1-12; 112-142;

Canto IX, vv. 13-36; 82-105;

Canto XI, vv. 43-123;

Canto XV, vv. 13-72; 88-105;

Canto XVII, vv. 13-75; 106-142;

Canto XXX, vv.1-132;

Canto XXXI, vv. 41-72; 94-111;

Canto XXXIII vv. 1-39; 55-66; 76-145.

MODULO II : IL ROMANTICISMO 20 ore

La categoria "romanticismo". Il Romanticismo come categoria storica e come categoria metastorica; il Romanticismo come categoria oppositiva al Classicismo e all'Illuminismo.

Origini del Romanticismo. L'insoddisfazione romantica sul piano filosofico, politico e sociale; la Sehnsucht; la ribellione contro il razionalismo; la nascita del movimento in Germania e in Inghilterra.

La nuova estetica romantica. Estetica del genio contro estetica dell'arte; la rottura delle forme chiuse tradizionali; il prevalere della modernità.

La visione del mondo romantica. Simbolo e allegoria; il mondo come macchina e il mondo come animale; la frattura tra io e mondo; la nuova immagine dell'artista: il genio (incompreso); l'ironia romantica.

Testi

Dal vol. 4

Novalis, Primo inno alla notte,

Coleridge, Kubla Khan (in fotocopia)

Shelley, Ode al vento occidentale

Keats, Ode su di un'urna greca

MODULO III IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO IN ITALIA: 2 ROMANZI – 2 NARRATORI 25 ore

Il romanzo. Tentativo di definizione: un genere problematico e proteiforme, il prevalere di definizioni negative.

Definizione di minima (testo narrativo di invenzione di una certa lunghezza) e sua scarsa utilità. La definizione di Hegel: il romanzo è l'epica della borghesia. Bachtin: il romanzo è il genere che fa risuonare la pluridiscorsività. La centralità del realismo in una definizione del romanzo (Auerbach; problematicità della categoria "realismo").

Narratologia. I concetti di autore, narratore, punto di vista, focalizzazione; il trattamento dello spazio e del tempo; il sistema dei personaggi.

Il romanzo come costruzione di un'ipotesi di mondo possibile. Diversi modi di narrare comportano diversi modi di concepire e quindi di rappresentare il mondo e gli esseri umani. Concetto di cronotopo (Bachtin)..

I promessi sposi. Il narratore onnisciente e il suo rapporto con l'anonimo. La prima scena del romanzo e la prospettiva dall'alto. L'ironia e la polifonia. Spazio e tempo: l'ampliarsi degli spazi narrativi e l'accelerazione della narrazione. Il cronotopo dell'idillio e la sua rottura. Villaggio e città. La strada. I personaggi: Renzo, protagonista in formazione e Lucia centro ideologico. Temi: la parola, la giustizia. La funzione dell'ultimo capitolo e la conclusione problematica.

I Malavoglia. Il rapporto col Positivismo e col Naturalismo. L'eclissi del narratore: l'artificio della regressione come strumento per liberarsi dell'io dello scrittore. Il narratore corale e il discorso indiretto libero. La prima pagina e la prospettiva dal basso. Spazio e tempo: lo spazio mitico e l'idillio. L'opposizione tra Trezza e la città. La casa del Nespolo e il suo valore simbolico. L'illusoria ricomposizione dell'idillio. Personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e il villaggio. L'inadeguatezza del vecchio N'toni (personaggio monologico) e il fallimento del giovane N'toni (personaggio romanzesco). Il tema amoroso: Mena e Alfio. La conclusione aperta ed enigmatica.

Testi

Dal volume 4

Manzoni: *I promessi sposi*,

La descrizione geografico-storica iniziale (Quel ramo ...) - lettura alla lavagna elettronica.

Lettura del capitolo finale alla lavagna elettronica

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale.

Dal volume 5.2

Verga:

Rosso Malpelo.

I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

Alfio, Mena e "le stelle che ammiccavano più forte". - dal cap. II (in fotocopia).

Lettura dell'ultimo capitolo alla lavagna elettronica.

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

MODULO IV LETTURA INTEGRALE DI “SE QUESTO E’ UN UOMO” DI PRIMO LEVI 12 ore

Il genere: un testo di difficile classificazione. Il problema di narrare una verità indicibile porta al rifiuto del romanzesco (evitare stereotipi narrativi, in particolare il lieto fine) e del puro autobiografismo (evitare la concentrazione su se’ stesso e sui propri sentimenti personali). Levi vuole evitare la trappola del genere “racconto del reduce”, che viene inevitabilmente letto come storia a lieto fine, in cui la sopravvivenza del protagonista rappresenta sconfitta del male, che in questo modo viene sentito dal lettore come cancellato, secondo la versione stereotipata per cui “tutto è bene ciò che finisce bene”. Per Levi sarebbe falso e immorale considerare ininfluenti le sofferenze e le morti di cui è stato testimone. Il male del Lager è incancellabile. D’altro canto egli vuole anche sottrarsi all’astio e alla rivendicazione, e sceglie perciò un tono quasi sempre pacato, a volte solenne, a volte addirittura ironico, altre freddo e saggistico. Influenza del modello dantesco, di cui si conserva però solo la parte infernale di discesa verso il fondo del disumano, senza che vi sia risalita e redenzione. **Struttura:** il **Titolo Se questo è un uomo** costituisce una domanda a cui, nel testo, la risposta è fondamentalmente negativa, ed è uno degli strumenti che Levi impiega per negare gli stereotipi del racconto del reduce: i tedeschi hanno voluto distruggere l’umanità degli Ebrei prigionieri, e ci sono riusciti. **La poesia in epigrafe** costituisce l’unico momento in cui Levi sfoga il suo giustificato risentimento. E’ un forte appello al lettore e introduce il tema della memoria necessaria che ricorre diverse volte nel libro. **La prefazione**, che apre il libro, comincia con la sorprendente, ironica formula “Per mia fortuna”, che sottolinea l’assoluta casualità della salvezza di Primo, lontano da qualsiasi idea di sopravvivenza del migliore o del più forte. Il libro si articola poi in **15 capitoli**. Il racconto segue un **ordine cronologico**, senza alcuna distinzione tra fabula e intreccio, ma nei capitoli centrali i riferimenti temporali diventano molto vaghi, producendo l’impressione che il tempo ristagni nella ripetizione infernale di ogni giornata dolorosamente e assurdamente uguale all’altra. Esso riprende a scorrere nei capitoli finali, l’ultimo in particolare assume un andamento diaristico, contenendo un resoconto degli ultimi dieci giorni narrati singolarmente. Mentre il tempo riprende a scorrere, nei prigionieri si manifestano segni di un rinascere della dignità umana. **La pagina finale** tuttavia evita ogni enfasi sulla salvezza: l’arrivo dei Russi viene registrato come un evento quasi secondario (*I russi arrivarono mentre Charles ed io portavamo Somogyi poco lontano*), senza alcuna manifestazione di emozione, e non viene descritto, come un fatto insignificante, che non può cambiare nulla di sostanziale. Il libro si conclude con l’elenco di coloro che sono morti dopo la liberazione del campo, unico cenno positivo la chiusura del libro sulla speranza di Primo di rivedere l’amico Charles “un giorno”. **Gli spazi narrati** sono realistici e descritti minuziosamente, Grande rilevanza ha l’ampio ricorso a dati sensoriali, non solo visivi o uditivi, ma anche e soprattutto tattili, olfattivi e gustativi, che favoriscono l’immedesimazione del lettore nella vicenda. Il realismo non impedisce alle descrizioni di caricarsi di un intenso simbolismo infernale. La figura del **narratore** si sdoppia in io narrante (Levi auctor) e io narrato (Levi agens). La distinzione tra i due viene a tratti a cadere, quando per esempio l’io narrante si dimostra inconsapevole del futuro di salvezza dell’io narrato, paradosso che si manifesta in quei capitoli centrali nei quali si osserva la stasi temporale. Spesso la prima persona singolare viene sostituita dalla prima plurale e l’io narrante diventa un noi, a sottolineare che la storia narrata non riguarda solamente Primo, ma anche tutti gli altri e in particolare i “sommersi”. **Il punto di vista**, quindi, pur rimanendo prevalentemente quello di Primo, spesso non è quello interno del protagonista, ma si allarga a comprendere gli altri prigionieri, a volte si fa esterno e “scientifico” (in particolare nei capitoli saggistici, *Al di qua del bene e del male* e *I sommersi e i salvati*). In questo modo Levi ottiene di depurare il testo dalle emozioni, soprattutto le più negative. E’ infatti sorprendente quanto sia ridotto in questo libro lo spazio ai sentimenti di odio e rabbia.

MODULO V: IL DECADENTISMO. ESTETISMO E SIMBOLISMO, D’ANNUNZIO E PASCOLI. ore 16

Definizione di Decadentismo. L’origine del termine; sommario inquadramento storico. L’opposizione al positivismo. Il precursore, Baudelaire, ed i “poeti maledetti” francesi. Il culto dell’arte e l’atteggiamento contraddittorio verso la modernità: rifiuto dichiarato e accettazione di fatto (Rimbaud: “Bisogna essere assolutamente moderni”); l’elitarismo come risposta all’irrelevanza dell’arte nella nuova società borghese di massa.

Caratteristiche principali del movimento. Le due poetiche principali: Simbolismo ed Estetismo. La sinestesia come figura retorica principale del Simbolismo: la segreta unità del mondo. Il poeta-superuomo e la figura dell’esteta; il poeta – profeta e la magia della parola: musica prima di ogni cosa, la ricerca del linguaggio segreto delle cose. Il rifiuto dell’ironia: l’impegno a scoprire e dichiarare i segreti dell’universo implica una serietà assoluta.

Gabriele D'Annunzio. Cenni alla biografia: la vita inimitabile del superuomo di massa. La vita come opera d'arte e l'immoralismo. L'Alcyone e il racconto di una estate in Versilia: il panismo del superuomo e il rapporto privilegiato col mondo naturale. Il poeta – vate e il rinnovamento del linguaggio poetico.

Giovanni Pascoli. Cenni alla biografia: una vita strozzata e il mito del nido. Il poeta-fanciullo, una figura paradossale di superuomo. L'attrazione per il mondo dei morti e il mistero-minaccia nascosto nel paesaggio. Una sintassi frantumata, il testo poetico come una serie di flashes da ricomporre. Le scelte formali: una rivoluzione nascosta. Il linguaggio pre – grammaticale e quello post – grammaticale.

Testi

Dal vol. 5.2

Baudelaire: Perdita d'aureola.
Corrispondenze.
A una passante.
Il cigno.

Rimbaud: Le vocali.

Verlaine: Arte poetica.

Mallarmé: Brezza marina.

D'Annunzio: da *Il piacere*: L'incipit del romanzo (in fotocopia)
Ritratto di Andrea Sperelli (in fotocopia)
L'ultimo capitolo (in fotocopia)
Consolazione.

da *Alcyone*: La sera fiesolana;
La pioggia nel pineto.

Pascoli: da *Myricae*: L'assiuolo;
Lavandare;
Temporale;
Il lampo;

dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno;
da *Poemetti*: Italy

MODULO VI: DALL'AVANGUARDIA A UNGARETTI, TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

La crisi sociale ed epistemologica. La fine delle certezze del primo Novecento: la crisi del sistema politico, le nuove teorie psicologiche, la nuova fisica. La società di massa. La mercificazione di ogni cosa e l'alienazione. La concentrazione sul linguaggio come risposta alla crisi della fiducia nella conoscibilità della realtà e dell'io.

La sperimentazione linguistica. La rottura col passato e l'esigenza di trovare forme linguistiche nuove. Mallarmé e "Un colpo di dadi non abolirà mai il caso". Corazzini e la vergogna di essere poeta. Il Futurismo e le parole in libertà. Abbandono delle misure metriche tradizionali e rottura del confine tra poesia e prosa.

Ungaretti e L'allegria: Affinità col mondo avanguardistico e legami con quello simbolista, Poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita.

Testi

Dal vol. 5.2

Marinetti:	Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista Zang Tumb Tumb (da internet)
Gozzano:	La via del rifugio (in fotocopia)
Palazzeschi:	Chi sono? Lasciatemi divertire
Ungaretti: da <i>L'allegria</i>	Veglia (in fotocopia) Sono una creatura Fratelli Soldati I fiumi Commiato

MODULO VII PIRANDELLO, SVEVO E SABA E LA CRISI DEL CONCETTO DI IDENTITÀ' ore 15

Il problema dell'identità nel primo Novecento. Le teorie psicologiche di fine Ottocento, sviluppando concetti romantici, e soprattutto quelle di Freud e dei suoi allievi (Jung e Adler principalmente) mettono in crisi il concetto classico di identità; contemporaneamente va in crisi la rappresentazione della persona nell'arte nei vari generi letterari.

Pirandello: teatro e romanzo. La "forma" e la "vita": la personalità come serie di maschere sotto le quali non c'è nulla. Persone e personaggi: la persona è più reale, ma il personaggio è più vero. La sparizione della "quarta parete" nel teatro pirandelliano. La eclissi della funzione/autore e lo scomparire di un significato univoco. Il romanzo come storia non della formazione ma della perdita dell'identità del protagonista.

Svevo: romanzo. La coscienza di Zeno e le teorie freudiane. Zeno narratore ambiguo e inaffidabile: la mescolanza di verità e menzogna e l'ambivalenza formazioni di copertura ed atti mancati: il personaggio non conosce o finge di non conoscere le proprie motivazioni. L'intersecarsi dei piani narrativi e il tempo della coscienza. Malattia e sanità: la "salute" di Augusta come adesione alle convenzioni. La conclusione: Zeno si dichiara guarito, ma non è mai stato così malato.

Saba: lirica. Cenni alla biografia: l'abbandono da parte del padre, il rapporto con la balia e con la madre. Saba e la psicoanalisi, prendere coscienza dell'origine del proprio dolore per sopportarlo.. Il Canzoniere come storia di un'anima e il prevalere della verità sulla bellezza. La scissione interiore: un precario equilibrio tra due identità contrastanti. Il tempo della coscienza, diventare genitori di sé stessi e assumere il ruolo di adulto. L'ambivalenza e il rapporto con la madre e con la moglie

Testi

Dal vol. 5.2

Pirandello	da <i>Uno, nessuno e centomila</i> :	I primi due capitoli (da internet) Nessun nome
	da <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Non saprei proprio dire ch'io mi sia
	da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	L'ingresso dei personaggi (da internet pg. 20-26 pdf Libeliber) Inserito metateatrale (da internet pg. 121-126 pdf Libeliber)

Svevo La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo (da internet)

Il fumo (www.letteraturaitaliana.net pg.11-14)

La proposta di matrimonio (www.letteraturaitaliana.net pg.139-147)

La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica

Dal vol. 6

Saba *Il canzoniere*

Mio padre è stato per me "l'assassino" (file inviato agli studenti)

Amai

A mia moglie

Il torrente (file inviato agli studenti)

Preludio e Prima fuga (file inviato agli studenti)

Tre poesie alla mia balia, III) (file inviato agli studenti)

MODULO VIII MONTALE E LA LIRICA ITALIANA NEL '900 ore 10

Un quadro complessivo della poesia italiana del '900 L'avanguardismo e la linea "novecentista": la creazione di nuovi linguaggi e la distruzione delle istituzioni tradizionali della poesia lirica; l'ironia e la figura dell'artista nel mondo moderno. Ungaretti e la poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita. Saba: Continuità rispetto al linguaggio tradizionale, modernità ideologica; la "poesia onesta": il prevalere della verità sulla bellezza. **Ossi di seppia** Montale novecentista: poesia della cosa, il correlativo oggettivo tra continuità col simbolismo e poesia allegorica. Il pluringuismo e il valore del paesaggio ligure. **Le occasioni e La bufera e altro** La poesia "difficile": l'allegoria e il rapporto tra poesia e vita, l'allegoria moderna. La dimensione cittadina e la figura di Clizia: il romanzo cortese e il tentativo di una "poesia positiva". Il monolinguisimo petrarchesco. La bufera e il rapporto con la storia del '900: la guerra e la persecuzione degli innocenti come allegoria del male assoluto. Ritorno al pluringuismo e rivalutazione di ciò che è basso e terreno. **Le ultime raccolte** Fine delle ambizioni e delle illusioni: il Montale ironico e sarcastico. La poesia comunicativa, il rapporto con l'esperienza di vita e con la contemporaneità.

Testi

Dal vol. 5.2

Montale

<i>Ossi di Seppia:</i>	Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato Merigiare pallido e assorto Forse un mattino andando in un'aria di vetro
<i>Le occasioni:</i>	Ti libero la fronte dai ghiaccioli (file inviato agli studenti)
<i>La bufera e altro:</i>	La bufera (file inviato agli studenti) Il sogno del prigioniero
<i>Satura:</i>	Ho sceso dandoti il braccio (file inviato agli studenti); Pregava? (file inviato agli studenti).

* MODULO IX ITALO CALVINO: UN NARRATORE ILLUMINISTA NELL'EPOCA DEL CAOS ore 10

Calvino e il neorealismo: *Il sentiero dei nidi di ragno* e la letteratura sulla Resistenza. La ricerca di un punto di vista nuovo per sfuggire alla retorica. *Marcovaldo o le stagioni in città*: l'incontro di un manovale sognatore con l'Italia del boom economico.

La narrativa allegorica: l'interesse per il fiabesco e per la narrativa popolare e l'abbandono del. Coniugare il gusto per la narrazione avventurosa con uno sguardo razionale ed ironico: la trilogia *I nostri antenati* (*Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*), Raccontare la scienza del '900: *Le cosmicomiche*.

La letteratura come gioco combinatorio: l'incontro con lo strutturalismo e la Neo avanguardia. La letteratura come "sfida al labirinto", *Le città invisibili*. Il gioco combinatorio incontra la meta letteratura. *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

Testi

Dal vol. VI

Italo Calvino , da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> ,	Fiaba e storia
Italo Calvino da <i>Il barone rampante</i> ,	Il Barone e la vita sociale; distacco e partecipazione
Italo Calvino da <i>Il barone rampante</i> ,	La fine dell'eroe
Italo Calvino da <i>Il visconte dimezzato</i> ,	Il Gramo (cap.IV) (file inviato agli studenti)
Italo Calvino da <i>Il visconte dimezzato</i>	Il duello finale (cap. X) (file inviato agli studenti)(
Italo Calvino da <i>Il cavaliere inesistente</i>	Sotto le rosse mura di Parigi (cap.I) (file inviato agli studenti)
Italo Calvino da <i>Le cosmicomiche</i>	Tutto in un punto
Italo Calvino da <i>Le città invisibili</i>	Marco Polo e Kublai Khan (incipit e fine) (file inviato agli studenti)
Italo Calvino da <i>Le città invisibili</i>	Alcune città invisibili (file inviato agli studenti)
Italo Calvino da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>	Il primo capitolo (file inviato agli studenti)
Italo Calvino da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>	La letteratura: realtà e finzione

Gli argomenti indicati con * sono ancora in fase di svolgimento alla data del 15 maggio

SCHEDA INFORMATIVA LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Al termine del quinto anno di liceo si può affermare che tutta la classe abbia acquisito a livello di conoscenze una buona o discreta padronanza delle linee portanti della letteratura latina, dei testi e degli autori principali e del contesto in cui sono inseriti. Quanto alle competenze, bisogna ricordare che la classe ha seguito un corso di liceo scientifico con due lingue straniere, il che ha comportato una riduzione dell'orario di lingua e letteratura latina. In particolare durante il triennio le ore di latino si sono ridotte a due settimanali. Ecco perché si è dovuto rinunciare alla traduzione autonoma di testi. Tuttavia gli studenti sono in grado, a vari livelli, di comprendere un testo latino accompagnato da traduzione, di analizzarne le caratteristiche stilistiche e retoriche e le ricorrenze tematiche, nonché di mettere in relazione le opere di uno stesso autore, di uno stesso periodo, o di uno stesso genere.

METODOLOGIE:

Analogamente a quanto si è fatto nell'insegnamento della letteratura italiana, si è cercato di dare centralità al testo, anche se, nel caso del Latino l'autonomia degli studenti, (che, come già accennato, hanno seguito un corso che in latino presentava solo 2 ore settimanali) è rimasta necessariamente molto più limitata che in italiano. Perciò si è dovuto frequentemente far ricorso alla lettura di testi tradotti in italiano e solo in alcuni casi si è richiesta la capacità di lavorare sul testo senza traduzione italiana a fronte. Il lavoro sui testi quindi si è concentrato principalmente sulla loro analisi, anche quando sono stati affrontati in latino, lasciando la traduzione in secondo piano. In maniera anche più accentuata rispetto a quanto si è fatto per la letteratura italiana (per il numero più limitato di ore a disposizione) si è scelto di rinunciare ad una storiografia esaustiva, puntando piuttosto a pochi autori, cercando di approfondirli, anche in questo caso per problematiche significative. I dati biografici degli autori sono stati valorizzati solo se necessari per la comprensione dei testi e non si è richiesta in generale la conoscenza delle opere che non si sono prese direttamente in esame, puntando piuttosto su di una conoscenza e comprensione delle scelte stilistiche degli autori. Le lezioni si sono svolte in maniera analoga a quelle di italiano, cioè si è fatto ricorso prevalentemente ad una lezione dialogata. Le verifiche, prevalentemente scritte, si sono concentrate sull'analisi di testi, a volte già studiati, a volte nuovi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Data l'esiguità dell'orario le verifiche sono state prevalentemente scritte. Esse hanno comportato domande a risposta aperta, analisi di testi già conosciuti o nuovi (in questo caso sempre con traduzione annessa), e più in particolare: riconoscimento e/o individuazione di procedimenti retorico/stilistici e di caratteristiche lessicali, individuazione di tematiche all'interno dei testi, traduzione solo nel caso di alcuni testi concordati già svolti in classe, confronto con altri testi dello stesso autore o dello stesso genere o dello stesso periodo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato: Maurizio Bettini (a cura di), Homo sum civis sum, Rizzoli education, vol. II e III
Fotocopie fornite dall'insegnante di testi latini o di pagine critiche non presenti sul libro di testo.
Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Nota: sono indicati in grassetto i testi per cui è stata richiesta la conoscenza della traduzione. Per gli altri si è utilizzato una traduzione a fronte, o la sola versione italiana, anche in base alle proposte del libro.

MODULO I ORAZIO E LA FUGA DEL TEMPO 10 ore

Sintetico inquadramento storico. La biografia: le origini sociali, i rapporti con Mecenate e con Augusto, le scelte di vita, il legame con la filosofia epicurea. Una serenità apparente.

Satire. Caratteristiche e breve storia del genere: l'autobiografismo e il moralismo; la *medietas* e il suo significato filosofico; il buon gusto e il culto dell'amicizia disinteressata.

Odi. La poesia di Orazio e la filosofia epicurea. Il tema del tempo: nascondersi nel presente per sfuggire alla morte; l'amore come gioco galante. Il culto della perfezione formale.

Testi

Dal volume II:

Sermones, I, 1, Est modus in rebus

Sermones I, 9 Il seccatore (Un brutto incontro; Morire per un seccatore; Il circolo di Mecenate; L'intervento di Apollo)

Carmina, I, 4 Solvitur acris hiems (in fotocopia);

***Carmina*, I, 9 Paesaggio invernale;**

***Carmina*, I, 11 Carpe diem ;**

Carmina, IV, 7 Pulvis et umbra;

Epistulae, I, 4 All'amico Tibullo.

MODULO II OVIDIO DALL'ELEGIA ALLA NARRAZIONE: UNA QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA 15 ore

Inquadramento storico. Il tramonto dell'epoca augustea e il disincanto, cenni alla biografia, le scelte di vita, i rapporti con Augusto e l'esilio.

La poesia d'amore: Amores. Il genere elegiaco e la sua nuova interpretazione da parte di Ovidio: un punto di vista ironico e distaccato su di un genere precedentemente basato sulla serietà autobiografica. Ironia come modo di guardarsi da fuori, Ovidio compie un passo al di fuori di sé stesso..

La poesia didascalica: Ars amatoria. Ovidio maestro d'amore; la sofisticazione alessandrina e l'assunzione del punto di vista femminile.

Un nuovo genere: l'epistola in versi (Heroides). La poesia narrativa: dare voce a chi non l'aveva per raccontare una storia vecchia in modo nuovo; un gioco letterario con implicazioni profonde.

Metamorfosi. Tra epos e poema didascalico; il mondo delle metamorfosi, un mondo che non "è", ma che "accade": un continuo fluire di forme nel permanere delle essenze; la tecnica narrativa: il fluire e l'interpenetrarsi delle storie come analogo della metamorfosi; il continuo variare del punto di vista coerentemente con il contenuto della narrazione.

Testi

Dal volume II

Amores, I, 9, La milizia d'amore

Heroides, Enone a Paride, vv. 1-12 (in fotocopia) in italiano

Heroides, Briseide ad Achille vv. 1-22 (In fotocopia) in italiano

Metamorfosi, I: lettura del libro completo dalla lavagna elettronica, con particolare attenzione a:

***Metamorfosi*, I, vv. 1-30 L'origine del mondo dal caos (fotocopie)**

Metamorfosi, I, vv.452-567 Apollo e Dafne (L'antefatto, Il rifiuto di Dafne, La fuga e l'inseguimento, Il finale del racconto: la metamorfosi.

MODULO III SENECA FILOSOFO MORALE 20 ore

Seneca e il suo tempo. Da Caligola all'epoca neroniana; cenni alla biografia di Seneca; la morte; le contraddizioni: ipocrisia o umanità?

La filosofia. Una filosofia essenzialmente etica rivolta a tempi difficili. Il "movimento centripeto": la costruzione di sé stesso come uomo forte, quindi buono: la centralità del problema del tempo (somiglianze e differenze con Orazio). "Iuvare alios": il "movimento centrifugo" e la figura del *sapiens*; il filosofo come predicatore.

La retorica. Centralità della retorica rispetto ai fini dell'opera di Seneca; il fine pedagogico e l'importanza dell'interlocutore nel testo. La costruzione paratattica e l'importanza del parallelismo e dell'anafora: la *sententia* come cellula dello stile senecano. L'antitesi, figura drammatica per eccellenza e il combattimento interiore.

Un tema importante: la schiavitù. La schiavitù nell'antichità; l'economia schiavile; le opinioni degli antichi sulla schiavitù: gli "schiavi per natura"; la novità della posizione di Seneca: una rivoluzione morale nella conservazione dello *status quo*.

Testi

Dal volume III

Epistulae ad Lucilium I, 1,	Riflessione sul tempo
<i>Epistulae ad Lucilium</i> 101, 8-10	Vivere alla giornata, la <i>stabilita mens</i> (in fotocopia)
<i>De brevitae vitae</i> , 1, 1-4,	Siamo noi che rendiamo la vita breve
<i>De brevitae vitae</i> , 3, 1-4	Il bilancio della vita (in fotocopia)
<i>De brevitae vitae</i> , 9,	Vivi oggi, domani sarà tardi
<i>De ira</i> , III, 13, 1-2	Tenere la belva a freno (in fotocopia)
<i>De ira</i> , I, 7,4,	La passione va arrestata all'inizio (in fotocopia)
<i>De providentia</i> , 2, 1-3	Nihil accidere bono viro mali potest (in fotocopia)
<i>Epistulae ad Lucilium</i> V, 47, 1-21;	"Servi sunt". Immo homines. (L'arroganza del potere; Comportati civilmente con gli schiavi; Non giudicare le persone dalla veste; Humanitas, non rivoluzione!)

MODULO IV PETRONIO E APULEIO E IL ROMANZO NELL'ANTICHITA' 15 ore

Il romanzo nell'antichità. Il romanzo ellenistico e il suo cronotopo; altre forme narrative in prosa: la satira, la satira menippea e la milesia.

Satyricon. Petronio: un autore – fantasma; il problema del genere del Satyricon: un'opera enigmatica; il problema della datazione; il realismo prospettico; la pluridiscorsività; il Satyricon come parodia dell'Odissea e del romanzo ellenistico; il realismo e l'abbassamento sistematico dei valori.

Le Metamorfosi di Apuleio. Struttura dell'opera; finalità edonistiche e significato allegorico; il legame con i culti misterici; la figura di Lucio; la funzione della favola di Amore e Psiche.

Testi

Dal volume III

<i>Satyricon</i> 33	Uova con ... sorpresa;
<i>Satyricon</i> , 37	Fortunata, la moglie di Trimalchione (in fotocopia);
<i>Satyricon</i> , XVI, 111-112	La matrona di Efeso
<i>Metamorfosi</i> , I, 1	Al lettore curioso;
<i>Metamorfosi</i> , III, 24-25,1	La metamorfosi in asino
<i>Metamorfosi</i> , IV, 28-30, 1-3	Psiche
<i>Metamorfosi</i> , V, 21,5-22-23,	Lo sposo misterioso.

MODULO V **TACITO E GLI ALTRI** 5 ore

La storiografia romana in epoca imperiale: il rapporto difficile tra la classe senatoria e l'istituzione imperiale: congiure e persecuzioni. Il mito della *libertas* perduta e lo sguardo pessimistico su Roma. Tacito: cenni alla vita e all'opera.

La figura del barbaro nell'*Agricola* e nella *Germania*: uno sguardo ambiguo. La virtù dei Britanni e dei Germani: il barbaro come specchio rovesciato del romano. Una critica dell'imperialismo romano? Le giustificazioni del potere di Roma. La purezza razziale dei Germani: un tema secondario dal futuro pericoloso,

Gli Ebrei nelle *Storie di Tacito*: il rifiuto dell'altro. Antisemitismo o antigioaismo? Ostilità degli Ebrei al potere romano e loro estraneità al sistema di valori pagano.

Testi

Dal Vol. III

Agricola 30-32 Il discorso di Calgaco

Germania, 1-2,1 Una terra inospitale . l'autoctonia dei Germani (file inviato agli studenti)

Germania, 4.1 La "sincerità" dei Germani

Historiae V, 2-5 L'exkursus etnografico sulla Giudea

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze in diversi livelli di profitto; qui sotto sono indicati gli obiettivi specifici della disciplina:

CONOSCENZE:

- il sistema morfologico e le strutture sintattiche;
- l'ordine delle parole e una vasta gamma di funzioni comunicative;
- il lessico: ampia scelta di espressioni, nozione di campo semantico, formazione delle parole;
- le caratteristiche peculiari di un testo letterario;
- le tematiche principali delle opere trattate;
- il linguaggio specifico dell'analisi critica.

COMPETENZE:

- comprendere, analizzare e interpretare una varietà di tipologie di testi, scritti e orali, in contesti diversificati;
- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alle variabili pragmatiche;
- produrre testi orali e scritti di tipo argomentativo, in diversi ambiti, con chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere e interpretare in maniera specifica testi letterari (competenza critica).

METODOLOGIE

Nel lavoro svolto in classe è stato adottato l'approccio comunicativo poiché esso consente agli studenti di usare la lingua in un contesto reale riferito alle loro esperienze e ai loro interessi (situazione motivante). Inoltre:

- le abilità linguistiche di base sono usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente;
- la lingua è utilizzata come uno strumento e non come fine immediato di apprendimento. Le conoscenze lessicali e grammaticali sono applicate e realizzate in contesti diversificati per sviluppare la competenza comunicativa;
- la scioltezza nella comunicazione (*fluency*) è privilegiata, anche se attività specifiche sono dedicate alla correttezza formale (*accuracy*);
- l'attenzione è posta sull'efficacia della comunicazione, la precisione della pronuncia e l'appropriatezza del lessico (*appropriacy*).

L'attività in classe è stata svolta completamente in inglese per focalizzare l'attenzione sulla comunicazione reale, migliorare la comprensione orale e spingere gli studenti a esprimersi sempre in L2. Si è cercato di ricorrere il meno possibile alla lezione frontale e di diminuire la percentuale di tempo occupata dalle spiegazioni dell'insegnante (*Teacher Talking Time*), proponendo attività a coppie o a gruppo, e comunque ponendo sempre gli studenti in rapporto attivo con l'argomento e/o il testo analizzato.

La riflessione sulla lingua ha integrato la grammatica formale con quella nozionale, e si è basata sempre sulla scoperta della regola da parte degli studenti; alcune attività sono state dedicate allo sviluppo di strategie di apprendimento e di lavoro autonomo dello studente. Gli studenti sono stati incoraggiati a porsi con un atteggiamento positivo e aperto nei confronti di altre culture e stili di vita.

Il 50% delle ore è stato dedicato all'approfondimento linguistico e comunicativo; questa scelta (condivisa con gli alunni) si basa sull'analisi dei bisogni attuali e futuri degli studenti. La maggior parte utilizzerà l'inglese come lingua di studio (facoltà scientifiche) e di comunicazione; è quindi, a mio avviso, prioritaria una preparazione linguistica a tutto campo

rispetto all'analisi letteraria. Tra la quarta e la quinta, tutti gli studenti e le studentesse hanno ottenuto una certificazione internazionale dell'Università di Cambridge (CELA) di livello B2 e C1.

In letteratura, si è privilegiata l'analisi testuale e stilistica piuttosto che lo studio dei periodi letterari in quanto più produttiva dal punto di vista sia linguistico, sia critico; l'approccio utilizzato è sincretico e flessibile, influenzato dagli studi di Pagnini, Lotman, Orlando, Fish, Serpieri e i formalisti russi. Nell'approccio ai vari autori, non si è mai partiti da aspetti generali della poetica dello scrittore o da asettici dati biografici ma sempre dagli spunti presenti nel testo analizzato.

La centralità del testo ha influenzato anche la pratica in classe: gli studenti sono stati abituati a sostenere le loro affermazioni e argomentazioni con precisi riferimenti al brano letto. Si è rinunciato fin dall'inizio all'approccio cronologico, non in linea, a mio parere, con le necessità didattiche e linguistiche degli allievi e della scuola. Quest'anno, gli alunni hanno preparato e visto la rappresentazione teatrale di "A Christmas Carol" di Dickens.

Particolare rilevanza ha avuto il lavoro in educazione civica, in connessione con le altre discipline: si è discusso di diritti umani, della responsabilità dello scienziato, della costruzione e uso della bomba atomica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione (gli obiettivi di conoscenze e competenze che gli allievi dovevano raggiungere) sono stati esplicitati agli studenti all'inizio dell'anno; le verifiche sono state svolte, di norma, a conclusione di un percorso didattico o argomento trattato.

Sono state effettuate due prove scritte nel primo trimestre e tre nel secondo quadrimestre, di tipo diverso (tests di competenza linguistica, comprensione del testo, domande a risposta aperta), nelle quali si sono valutate in particolare:

- comprensione globale e specifica del testo, pertinenza dell'elaborato ai quesiti proposti, efficacia comunicativa nelle risposte (per prove strutturate di analisi del testo);
- efficacia dell'espressione, correttezza formale e lessicale, organizzazione precisa, completezza dell'argomentazione (per prove a risposta aperta, anche di letteratura).

Si sono stabiliti di volta in volta i punteggi da assegnare alle singole voci, valutate a seconda del tipo di compito e del suo livello di difficoltà. Di norma si sono considerati sufficienti gli elaborati che avessero raggiunto almeno il 60% o il 70% del punteggio complessivo prefissato.

Nelle prestazioni orali si sono valutate in particolare:

- capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto;
- competenza testuale (saper analizzare e commentare un testo utilizzando anche il proprio senso critico);
- capacità di esporre relazioni e/o di sostenere dibattiti;
- correttezza formale e fonetica.

Il voto orale è stato sempre il risultato del monitoraggio continuo degli studenti basato sulla somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi. Il livello di sufficienza è stato raggiunto dallo studente che ha dimostrato di capire l'essenza degli input ricevuti e di saper produrre messaggi chiaramente comprensibili e informativi dal punto di vista fonetico, lessicale, formale e argomentativo. Per la valutazione finale, oltre che i risultati e l'abilità di comunicare in lingua straniera, saranno tenuti presenti l'attenzione in classe, la partecipazione attiva nel dibattito, l'impegno e il lavoro personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il testo adottato per la parte linguistica è *Open World B2* (Cosgrove - Hobbs, CUP). Il testo adottato per la letteratura è *Amazing Minds* (Spicci - Shaw - Montanari, Sanoma). Le fotocopie - o versioni in digitale - sono state utilizzate per articoli e testi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO LINGUA (40 ore)

revisione di aspetti linguistici: lessico (tecnologia, aggettivi, lavoro), strutture grammaticali (tempi futuri e passati, relative, condizionali, modali, preposizioni), preparazione a First e Advanced.

MODULO LETTERATURA (40 ore)

Wordsworth "I Wandered Lonely as a Cloud" (p. 211)
brani dal "Preface" (p. 208)

Coleridge Kubla Khan

Shelley brani da *Frankenstein* (p. 267)

Stevenson brani da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Dickens preparazione a "A Christmas Carol"

Dickens un brano da *Hard Times* (p. 321) *

Owen "Anthem for Doomed Youth"*

Joyce "Molly's Monologue" da *Ulysses* (p. 408)*

Orwell brani da *1984* (p. 437)*

Gli argomenti indicati con * sono ancora in fase di svolgimento alla data del 15 maggio

MODULO CITTADINANZA (10 ore)

Universal Declaration of Human Rights

King: "I Have a Dream"

Roosevelt: "The Four Freedoms"

The Economist Intelligence Unit: Democracy Index

The Atomic Bomb: the first test at Los Alamos.

SCHEDA INFORMATIVA TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE :

- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione,
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo ed espositivo,
- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati,
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano,
- comprendere e interpretare testi di vario genere (letterari, artistici, di attualità),
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali,
- produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi,
- apprendere in modo autonomo individuando le strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati,
- riconoscere le componenti essenziali del genere letterario: (figure retoriche, cenni di struttura metrica),
- analizzare testi di vari autori e riconoscere le costanti che li caratterizzano,
- riassumere e parafrasare in forma scritta e orale in L2 il contenuto proposto,
- collocare un testo nel contesto di appartenenza.

METODOLOGIE:

- Lezione dialogata,
- lavori a coppie e di gruppo,
- mappe concettuali,
- lezione frontale,
- compilazione schemi,
- comprensione all'ascolto,
- comprensione alla lettura,
- produzione testi orali e/o scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate 2 verifiche scritte nel primo periodo valutativo e tre nel pentamestre, oltre a diverse verifiche orali ed. Nelle verifiche orali si sono valutate in particolare:

- la capacità di esprimersi con la corretta pronuncia, intonazione e scorrevolezza,
- la capacità di comprendere e formulare domande,
- la capacità di comprendere e formulare risposte,
- la capacità di comprendere e usare un lessico coerente alla situazione e al registro, soprattutto della microlingua letteraria,
- la conoscenza dei contenuti proposti,
- la capacità di leggere, analizzare e commentare un testo
- la correttezza formale,
- l'approccio critico,
- la pertinenza.

Tali capacità sono state commisurate al livello del lavoro effettivamente svolto in classe. Il voto è stato fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia e/o ha rappresentato la somma di singole prestazioni differenziate. Il livello di sufficienza è stato raggiunto dallo studente che ha dimostrato di comprendere l'essenza dei messaggi ricevuti e di saper produrre messaggi chiaramente comprensibili dal punto di vista fonetico, lessicale e formale, nonché i nuclei fondamentali dei contenuti richiesti.

Nelle verifiche scritte si sono valutate in particolare:

- l'adeguatezza del contenuto rispetto alla traccia proposta,
- la rielaborazione personale dei contenuti attraverso un lessico ampio e pertinente,
- la correttezza formale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Frassinetti, Rota, *Nicht nur Literatur neu*, Principato
- fotocopie, internet, CD, materiale multimediale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I - JAHRHUNDERTWENDE

A – Die Zeit der Krise (die Donaumonarchie, das Deutsche Reich und Europa)

- Ende der Welt von Gestern: Wissenschaft, Technologie, Psychoanalyse, Modernität, Erster Weltkrieg,
- Die Zeit der ...-ismen,
- Die Kultur der Dekadenz und die Wiener Kaffeehäuser,
- Die Sprachkrise.

B – Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- R.M. Rilke, *Herbsttag*,
- R.M. Rilke, *Der Panther*,
- H. von Hofmannsthal, *Terzinen über die Vergänglichkeit*,
- H. von Hofmannsthal, *Der Brief des Lord Chandos*,
- Heisenberg, *Diskussion über die Sprache*,
- Th. Mann, *Der Tod in Venedig*.

MODULO II EXPRESSIONISMUS

A - Caratteristiche generali dell'Espressionismo tedesco con particolare riferimento alla tematica della guerra e della metropoli.

B- Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- G. Heym, *Der Gott der Stadt*,
- G. Trakl, *Abendland*,
- G. Trakl, *Grodek*,
- G. Benn, *Kleine Aster*.

MODULO III PROSA IN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS

A) Die Weimarer Republik und die Nazizeit (Geschichte und Kultur)

B) Prosa im XX. Jahrhundert

(caratteristiche generali della prosa della prima metà del '900)

Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- F. Kafka, *Brief an den Vater*,
- F. Kafka, *Die Verwandlung*,
- F. Kafka, *Gib's auf*,
- F. Kafka, *Vor dem Gesetz*,
- H. Hesse, *Siddhartha*.

MODULO IV - ENGAGIERTE LITERATUR

A) Die Intellektuellen und die Nazizeit
Exil und „innere Emigration“

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

Das Theater B. Brechts (aristotelisches und episches Theater)

- B. Brecht, *Das Leben des Galilei*.

C) Engagierte Lyrik

- B. Brecht, *Mein Bruder war ein Flieger*
- B. Brecht, *Der Krieg der kommen wird...*
- B. Brecht, *Deutschland 1933*
- B. Brecht, *Der Mensch hat einen Fehler*
- B. Brecht, *Deutsches Miserere*
- B. Brecht, *Fragen eines lesenden Arbeiters*
- B. Brecht, *Die Lösung*

MODULO V - DEUTSCHLAND: TEILUNG-WIEDERVEREINIGUNG 1945-1990

ZWEIMAL DEUTSCHLAND

DIE STADT BERLIN

A) Deutschland nach dem Krieg, die *Stunde Null*

- Die Berliner Blockade,
- Der *kalte Krieg* und der *eiserne Vorhang*,
- 1949 die Teilung, (BDR, DDR),
- 1961-1989: die Berliner Mauer, die Wiedervereinigung*

B) Die Trümmerliteratur

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- H.Böll, *Bekennnis zur Trümmerliteratur*,
- W.Borchert, *Die Küchenuhr*,

C) Erinnerung und Gedächtnis

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- P.Celan, *Todesfuge*,
- P.Weiss, *Die Ermittlung*.

D) Autoren der damaligen BRD

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- H.Böll, Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral,
- F. Biondi, *Gastarbeiterdeutsch*.

E) Autoren der Ex-DDR *

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- R. Kunze, *Die wunderbaren Jahre: Schießbefehl, Draht, Mitschüler*,
- A. Seghers, *Zwei Denkmäler*,
- W. Biermann, *Berlin*,
- W. Biermann, *Soldat, Soldat*,
- W. Biermann, *Als wir ans Ufer kamen*.

EDUCAZIONE CIVICA

- *Nazional-socialismo e DDR a confronto, discriminazione e negazione delle libertà fondamentali.**

DEUTSCH FÜR DIE WISSENSCHAFT (progetto interdisciplinare)

Il progetto curato dagli insegnanti di tedesco, matematica, fisica, protrattosi per l'intero anno scolastico, si è concluso con la produzione da parte della classe dei seguenti elaborati:

- Traduzione integrale dal tedesco del saggio di Werner Heisenberg: *Der Begriff Verstehen in der moderne Physik*
- Note
- Approfondimenti.

*gli argomenti contrassegnati da asterisco sono in programma per il mese di maggio, qualora non dovessero venire svolti, per qualsiasi motivo, verranno stralciati dal programma.

SCHEDA INFORMATIVA STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. comprendere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causa.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.
- Progettare e organizzare un'attività di ricerca.
- Cogliere la dimensione storica del presente.
- Essere in grado di esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi, e sviluppare una maggiore capacità di comprensione e rispetto delle culture diverse.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono articolate in modo prevalentemente frontale supportate dall'utilizzo di supporti visivi (immagini, carte geografiche, documenti, video) proiettati alla LIM cui sono seguiti momenti di discussione e riflessione sugli argomenti affrontati.

Si sono letti e commentati alcuni documenti e testi storiografici in classe, si sono utilizzati spezzoni di documentari dell'epoca studiata e/o film.

Sono state dedicate alcune lezioni al lavoro di gruppo e/o a coppie con l'intento di implementare l'autonomia di studio e di ricerca e la capacità dialogica e di interazione.

Il fine che ci si è proposti di raggiungere è stato quello di cogliere permanenze e discontinuità degli eventi, di ricostruire e comprendere il passato in termini di storia della mentalità, ideali, abitudini atteggiamenti e cultura, mentre gli intrecci con le macro strutture politiche ed economiche sono stati enucleati soprattutto a livello di contestualizzazione storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione dell'esposizione orale si sono tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei. Si è valorizzato l'aspetto positivo degli interventi degli studenti più che evidenziarne i limiti con l'obiettivo di sostenere l'auto motivazione allo studio della materia. In sede di valutazione complessiva si sono considerati:

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione corretta e coerente degli argomenti, con utilizzo di termini e concetti adeguati.
- Capacità di sintesi e sintesi nella trattazione degli argomenti.
- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite.
- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato.
- L'interesse e la partecipazione alle lezioni.
- Lo svolgimento dei compiti assegnati.
- La capacità di organizzare autonomamente lavori di ricerca.
- L'applicazione nel cercare di superare difficoltà pregresse.

La docente, per determinare la valutazione, ha utilizzato le griglie elaborate ed approvate dal dipartimento di storia e filosofia, oltre, naturalmente, a tener presenti le modalità valutative e docimologiche di prassi, presenti in istituto (griglie approvate dal Collegio dei docenti, in particolare griglia specifica per la correzione delle verifiche scritte).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: A. Desideri e G. Codovini, *Storia e Storiografia*, ed. G. D.'Anna.

Materiali digitali, fotocopie, video e ppt

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (ore 5)

Italia : La crisi di fine secolo e la politica giolittiana

La società di massa e la seconda rivoluzione industriale

- I caratteri della società di massa
- Economia e società nell'epoca delle masse
- La Belle époque.

L'Italia giolittiana

- La svolta liberale
- Il rapporto di Giolitti con socialisti, cattolici e nazionalisti.
- La nascita del nazionalismo italiano e l'impresa di Libia
- La Riforma elettorale del 1912 e le elezioni del 1913
- Le riforme sociali ed economiche di Giolitti.
- La "questione meridionale".
- Le contraddizioni della politica giolittiana.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- Il movimento per il voto femminile le suffragette (p. 32)

da L. Capezuoli, G. Cappabianca, *Storia dell'emancipazione femminile, editori Riuniti Roma 1964*

(collegamento con la cittadinanza)

MODULO II

La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa (Ore 15)

La prima guerra mondiale

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- Il "casus belli " e i motivi di contrasto di fondo tra le potenze.
- Gli schieramenti e le dichiarazioni di guerra.
- Il fallimento della Blitzkrieg: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- Il "caso italiano" : neutralisti ed interventisti. (collegamento con la cittadinanza).
- Il patto di Londra
- 1917 l'anno della svolta: l'intervento U.S.A. la sconfitta della Russia, Caporetto.
- Protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto.
- La fine del conflitto
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni (collegamento con la cittadinanza)
- Il Trentino in guerra con riferimento alle posizioni di A. De Gasperi e C. Battisti

La Rivoluzione Russa

- Premesse politiche, economiche e culturali della Rivoluzione russa.
- La rivoluzione di febbraio e la fraternizzazione al fronte
- Le " Tesi di Aprile " e il conflitto tra governo provvisorio e Soviet.
- L'occupazione del palazzo d'Inverno.
- La pace di Brest Litovsk.
- La guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.

Documenti e testi storiografici analizzati

- B. Mussolini, *Audacia !* La scelta interventista di Mussolini da B. Mussolini *Opera Omnia*, La fenice, 1951 (p.116)
- G. Papini, *Amiamo la guerra*
- S. Sonnino *Gli obiettivi dell'interventismo Italiano*

- *Video documentari inerenti la grande guerra*
- *Spezzoni del film Orizzonti di gloria*

MODULO III

La crisi dei sistemi liberali in Europa e l'avvento dei totalitarismi (ore 25)

- Riflessione sulla legittimità dell'uso della categoria di totalitarismo, Fenomenologia del totalitarismo.

(collegamento con la cittadinanza)

La crisi del dopoguerra in Italia:

- La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata".
- La questione di Fiume. (l'impresa di Gabriele D'Annunzio).
- La crisi politica, sociale ed economica dell'Italia nel dopoguerra.
- L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

La fine dell'Italia liberale:

- Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti al governo.
- Il biennio rosso e le tensioni sociali – la debolezza dello stato liberale
- La soluzione della questione di Fiume: il trattato di Rapallo.
- La nascita del Partito comunista.
- L'Italia sull'orlo della guerra civile.
- L'avanzata del fascismo e dello squadristo.
- Le elezioni del 1921 e la nascita del partito Nazionale fascista (PNF).

La nascita della dittatura fascista

- La crisi del sistema liberale e la "marcia su Roma"
- I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.
- Istituzione del Gran Consiglio del Fascismo.
- Creazione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
- Riforma della legge elettorale.
- Le elezioni del '24, il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino".

La costruzione del regime fascista

- La "Carta del lavoro" del 1927 e l'istituzione del "Corporativismo": lo stato etico.
- La fascistizzazione dello Stato
- La legge elettorale del 1928 e il plebiscito del 1929.
- Le relazioni del fascismo con la Chiesa Cattolica
- I Patti lateranensi.
- Dirigismo ed autarchia.

Il fascismo, l'organizzazione del consenso e la fascistizzazione della società

- Nascita delle organizzazioni giovanili
- Controllo dei mezzi di comunicazione
- Gestione del tempo libero.

L'antifascismo:

- Benedetto Croce: Il manifesto degli intellettuali antifascisti
- I "fuoriusciti"

La politica estera e l'antisemitismo:

- Campagna d'Etiopia.
- Leggi razziali.

L'Unione Sovietica tra le due guerre

- La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.
- Dalla NEP alle pianificazioni quinquennali.

- La società sovietica negli anni trenta.
- La dittatura di Stalin e il culto della personalità.
- Il regime poliziesco e le “purghe” staliniane.

Dalla nascita della Repubblica di Weimar all'affermazione del Partito nazionalsocialista.

- La Germania nel dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar.
- Fragilità e contraddizioni
- La crisi economica della Germania.
- La fondazione del Partito nazista e la nascita delle SA.
- Il Putsch di Monaco.
- La pubblicazione del Mein Kampf di Hitler e i fondamenti ideologici del nazismo.
- La fondazione delle SS.

La nascita del Terzo Reich:

- La vittoria del Partito nazista alle elezioni del 1932 e il conferimento a Hitler dell'incarico di cancelliere.
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'inizio della dittatura nazista.
- L'incendio del palazzo del Reichstag.
- La formazione dello stato totale e l'eliminazione delle S.A.
- Dalle Leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”.

U.SA tra le due guerre mondiali:

- Gli “anni ruggenti” e lo straordinario sviluppo economico degli Usa.
- Dai primi segnali di recessione economica alla crisi borsistica del “giovedì nero” del 1929.
- Il “New Deal” rooseveltiano

Documenti e testi storiografici analizzati:

- B. Mussolini *Il programma dei fasci di combattimento* 1919 p. 307
- B.Mussolini Da: Il popolo d'Italia 6 ottobre 1919 la prima adunata fascista Fascismo come antipartito (formato digitale)
- B.Mussolini, *Discorso del Bivacco* (p.311)
- B.Mussolini, *Discorso 3 gennaio 1925 Mussolini B. Mussolini in Scritti politici di B. Mussolini* Feltrinelli Milano formato digitale
- L'ideologia del fascismo: lo stato è tutto, da B. Mussolini, *Dottrina del fascismo* 1932, in G. de Rosa, *I partiti politici in Italia*, minerva Italica, Bergamo-Milano 1972 (p.315)
- da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, comunità Milano, 1967 (p.431)
- C.J. Friedrich, Z.K. Brzezinskj *I caratteri fondamentali del totalitarismo* (p.433)

Modulo IV

La seconda Guerra Mondiale (5 ore)

- Il fallimento dell'attività diplomatica per evitare la guerra
- Cause del Conflitto.
- Dal settembre '39 al giugno '40.
- L'intervento in guerra dell'Italia.
- L'Italia dal 1943 al 1945.
- Il Trentino durante la seconda guerra mondiale.
- La sconfitta della Germania e del Giappone.
- I trattati di pace e il processo di Norimberga.

Documenti analizzati

- *Mussolini, L'ora delle decisioni irrevocabili*, da E. Collotti, *La Seconda guerra mondiale*, Loescher, Torino 1973, pp. 90-91 formato digitale
- *Discorso di Churchill: Blood, toil, tears and sweat*

Modulo V

Nuovi assetti geopolitici del dopoguerra (ore 2)

- Cenni sugli scenari geopolitici ed economici del secondo dopoguerra.
- La nascita degli organismi sovranazionali.
- Dalle sfere d'influenza ai " blocchi".
- Il "Patto Atlantico", il " Patto di Varsavia".
- La crisi di Berlino.
- Il mondo nell'epoca della guerra fredda: due modelli politici ed economici a confronto.

Documenti e testi storiografici analizzati:

W. Churchill, *Il discorso di Fulton (5 marzo 1946)* (p. 670)

E. Hobsbawm *Il secolo Breve: Uno sguardo sul novecento (testo digitale)*

Modulo VI (ore 5)

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica:

- La rinascita dei partiti in Italia.
- Dal governo del Cln alla rottura dell'unità antifascista (I governi dell'Italia da Parri a De Gasperi).
- Il referendum istituzionale e la caduta della monarchia.
- La nuova Costituzione Repubblicana: premesse storico-politiche; struttura generale; principi fondamentali; Diritti e doveri; Ordinamento della Repubblica.
- Le condizioni imposte all'Italia dal trattato di Parigi.
- Il referendum istituzionale e L'Assemblea costituente.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Le elezioni del 1948.
- Gli anni del centrismo caratteri generali.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- A. De Gasperi, *Il discorso a Parigi 1947*
- P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione Milano, 26 gennaio 1955*

SCHEDA INFORMATIVA FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Distinguere i caratteri generali del testo filosofico, nei suoi diversi stili, da quelli di testi di diversa natura : analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).
- Comprendere che le concezioni filosofiche (affrontate anche attraverso i testi dei filosofi) sono elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare.
- Problematizzare e attualizzare le tematiche affrontate anche nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.
- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione, individuando i diversi modi in cui è possibile conoscere razionalmente la realtà.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

METODOLOGIE:

Il percorso è stato strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta ha previsto il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta ha determinato una trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa all'eshaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. Solitamente le vicende biografiche dei filosofi sono state affrontate in maniera marginale, solo funzionalmente ad una maggiore e più approfondita comprensione del pensiero dell'autore stesso.

La lezione si è articolata in modo dialogico e problematico. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si è dato spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati evidenziando e dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico al fine di definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali.

Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico e di cittadinanza attiva.

Si sono utilizzati alcuni video di introduzione al pensiero filosofico. Si è seguito, generalmente, il metodo di lavoro che presentato nel seguente schema:

- Presentazione del problema o di una tematica in riferimento ad un autore.
- Approfondimento in classe del pensiero di alcuni autori attraverso la lettura di testi e video.
- Individuazione dei nessi concettuali o di differenze con altri autori.
- Sintesi finale e momento dell'esposizione: utile al fine dell'acquisizione del lessico disciplinare e all'esposizione ordinata e coerentemente logica dei contenuti appresi.
- Si è cercato di stimolare gli studenti ad una riflessione che potesse in qualche maniera incidere nel loro vissuto concreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione dell'orale si sono tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei.

La valutazione finale è stata effettuata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte, anche l'attenzione e la partecipazione alle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

Per valutare questi elementi e per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, accanto alla tradizionale interrogazione orale la docente ha utilizzato lo strumento delle prove scritte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: N. Abbagnano- G. Fornero, *Con-Filosofare* vol 2B - 3A -3 B ed. Paravia, mappe concettuali, PPT, analisi di alcune sequenze tratte da film.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I

Il Romanticismo e Idealismo: G. W. F. Hegel (15 ore)

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano.
- *La fenomenologia dello Spirito*, con particolare riferimento all'Autocoscienza; il concetto di alienazione la figura simbolo di "signoria e servitù".
- *La Filosofia dello Spirito* e la risoluzione del finito nell'infinito.
- L'identità tra ragione e realtà.
- Lo sviluppo dialettico del sistema con particolare riferimento al rapporto diritto-moralità-eticità e la suprema oggettivazione dello Spirito nello Stato "etico" in cui libertà e legge si armonizzano concretamente.
- Il dibattito sulla filosofia della storia e sul pensiero politico hegeliano.
- Riflessione sullo "storicismo hegeliano" e il rischio di giustificazionismo storico.
- Rapporto tra la concezione di " stato etico" hegeliano e le esperienze storiche contemporanee.

Testi analizzati

G.W.F. Hegel: *Fenomenologia dello Spirito*:

- Il lavoro e l'autocoscienza p.492

MODULO II

La Sinistra hegeliana: L. Feuerbach K. Marx (ore 10)

L. Feuerbach

- Il "rovesciamento dei rapporti di predicazione" in ambito filosofico e religioso.
- Il superamento dell'"alienazione" religiosa" e l'ateismo "positivo" come imperativi filosofici e morali.
- Il superamento "dell'"alienazione" religiosa e l'ateismo "positivo" come imperativi filosofici e morali.

K. Marx

- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- La critica alla società moderna ed al liberalismo: la falsa universalità dello stato moderno.
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave " sociale".
- La concezione materialistica della storia : Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia, la concezione politica.
- Riflessione sull'incidenza delle concezioni politiche sulle vicende storiche dell'ottocento e del novecento.

Testi analizzati

K.Marx, *Manoscritti economico filosofici*

- Il lavoro come oggettivazione o come alienazione p.140
K.Marx, F. Engels *Il Manifesto del Partito comunista, Prima parte: Il ruolo della borghesia (testo digitale)*
Visione di alcune sequenze del Film *Il giovane K. Marx*

MODULO III L'antihegelismo (ore 8)

Søren Kierkegaard

- La critica all'hegelismo
- La filosofia dell'esistenza contro la filosofia-sistema.
- L'esistenza del singolo.
- I tre stadi di vita umana: lo stadio di vita estetica e la figura del don Giovanni, lo stadio di vita etica e la figura

del marito, lo stadio di vita religiosa e la figura di Abramo.

- La disperazione come “malattia mortale”.
- L’angoscia come “vertigine della libertà”
- Il peccato come condizione della fede: il divieto divino e la figura di Adamo
- La fede come “paradosso”
- Possibilità e singolarità come cifre dell’esistenza umana.

Testi analizzati

S. Kierkegaard, *Diario di un seduttore*

Il Singolo (fotocopia)

Arthur Schopenhauer

- La dimensione del fenomeno come illusione ed inganno.
- La scoperta della via d’accesso alla “ cosa in Sé”.
- La “ Volontà di vivere “ .
- La critica alle diverse forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento all’arte

Modulo IV I filosofi inattuali: Friedrich Nietzsche(ore 15)

Nietzsche il diagramma della crisi

- Il passaggio dalla filologia alla filosofia: apollineo e dionisiaco come modalità interpretative del mondo greco e dell’intera realtà.
- La concezione di storia.

Il periodo “Illuministico”

- La genealogia della morale e la morte di Dio.

Il periodo di “ Zarathustra” .

- L’ideale dell’“oltre – uomo” come risposta alla desacralizzazione del mondo.
- L’eterno ritorno dell’uguale e il superamento della concezione lineare del tempo.

L’ultimo Nietzsche

- La volontà di potenza il superamento del nichilismo.

Testi analizzati

Nietzsche, da *La gaia scienza*:

- Il grande annuncio (aforisma 125)

F. Nietzsche, da *Così parlò Zarathustra*:

- Le tre metamorfosi dello Spirito (testo digitale)
- della visione e l’enigma

F. Nietzsche, da *Umano troppo Umano*

- Origine e funzione della giustizia

Modulo V (ore 6)

Sigmund Freud

- Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi.
- L’inconscio e i modi per accedervi.
- La scomposizione psicanalitica della personalità.
- Sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
- Teoria della sessualità.
- Religione e civiltà.
- Dalla filosofia al diritto (scelte consapevoli e inconsapevoli).

Testi analizzati :

Passi tratti dal carteggio Freud - Einstein *Sulla guerra* (testo in digitale)

MODULO VI (ore 8)

Il metodo della scienza

Il caratteri generali del Positivismo con cenni al pensiero di Auguste Comte

- La scienza di una società industrializzata
- Il metodo positivo:osservazione e teoria
- La nascita della sociologia

Il falsificazionismo Karl Popper (7 ore)

- Una concezione filosofica alternativa al pensiero dominante.
- Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologica.
- Le critiche allo storicismo.
- Dalla riflessione epistemologica alla filosofia politica: la teoria della democrazia e la società aperta

Thomas Kuhn

- Il concetto di rivoluzione scientifica

Hans Jonas

- Riflessione etica: il Prometeo scatenato
- I nuovi imperativi morali
- Euristica della paura

Testi, di cui sono indicate le pagine, sono tratti dal libro di testo in adozione:N. Abbagnano- G. Fornero, *Con-Filosofare* vol 2B - 3A -3 B ed. Paravia (Dove indicato i testi sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.)

SCHEDA INFORMATIVA MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum matematico ministeriale e provinciale del liceo scientifico della riforma, la didattica è stata finalizzata al conseguimento della **competenza disciplinare** secondo i seguenti tre livelli di padronanza della medesima:

Riproduzione:

- definizione e interpretazione della derivata di una funzione in un punto;
- conoscenza dei teoremi del calcolo differenziale e loro interpretazione geometrica;
- definizione di primitiva di una funzione, integrale indefinito e principali tecniche di integrazione;
- definizione e proprietà dell'integrale definito, formula e teorema fondamentali del calcolo integrale;
- tecniche risolutive di alcune tipologie di equazioni differenziali;
- caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità.

Connessione:

- impiego della derivata nella risoluzione di problemi;
- studio di funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano;
- impiego dell'integrale definito per il calcolo di aree, lunghezze di curve, volumi e superfici di solidi;
- comprensione e restituzione consapevole di alcune dimostrazioni nell'ambito degli argomenti trattati;
- risoluzione di problemi che conducono ad equazioni differenziali;
- risoluzione di problemi sulle distribuzioni di probabilità trattate.

Rielaborazione:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà espresso dal profitto di ogni singolo studente.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- discussione con partecipazione di tutta la classe attraverso un processo interattivo docente-discente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:

- la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni;
- la capacità di ragionamento e di correlazione tra informazioni teoriche acquisite e problemi articolati,
- l'abilità tecnico-risolutiva acquisita,
- la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico,
- la capacità di gestire il lavoro e lo studio.

Prove scritte

La prova scritta di matematica ha avuto una durata di 100 minuti.

L'insegnante, a seconda della natura della prova, ha stabilito il valore del punteggio grezzo al quale far corrispondere la sufficienza e ha sempre indicato il valore massimo ottenibile svolgendo esattamente ogni esercizio, nonché la soglia della sufficienza.

Il compito in classe è stato formulato, nella maggior parte dei casi, nel seguente modo:

- un problema articolato in tre-cinque punti;
- un insieme di quesiti il cui numero è stato stabilito di volta in volta.

Lo studente, in qualche caso, ha avuto la possibilità di scegliere fra più questioni proposte.

Orale

La verifica dell'aspetto **orale** della disciplina è stata effettuata grazie a prove strutturate, semistrutturate, di natura teorica o applicativa che richiedessero l'utilizzo di tecniche di calcolo standard. Raramente si è fatto ricorso all'interrogazione tradizionale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- C Manuale blu 2.0 di matematica PLUS, M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone, ZANICHELLI;
- personal computer;
- mappe concettuali e sintesi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I - LA DERIVATA DI FUNZIONE (10 ore)

- Il problema della tangente ad una curva in un punto.
- Rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione in un punto.
- Interpretazione della derivata in un punto come coefficiente angolare della retta tangente alla funzione in quel punto e come tangente goniometrica dell'angolo che la retta tangente forma con il semiasse positivo delle ascisse. Interpretazione della derivata come velocità di evoluzione di un fenomeno.
- Teorema della continuità delle funzioni derivabili (La continuità è condizione necessaria per la derivabilità) con dimostrazione; la funzione *valore assoluto di x* quale esempio di funzione continua ma non derivabile.
- Ricapitolazione di argomenti relativi all'anno scorso: il calcolo delle derivate, derivate delle funzioni elementari mediante la definizione, regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, e applicazioni.
- Equazione della normale e della tangente ad una curva in un punto. Funzioni composte e inverse: derivata della funzione composta e derivate delle funzioni inverse delle goniometriche.

MODULO II - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (25 ore) :

- Il Teorema di Rolle, il Teorema di Lagrange con i suoi corollari e il teorema di Cauchy (di questi teoremi si sono affrontati l'enunciato, la dimostrazione e l'interpretazione geometrica)
- Teorema sui massimi e minimi relativi: teorema di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo se la funzione è derivabile nel punto di estremo) con dimostrazione.
- Uso della derivata prima per la ricerca dei punti stazionari (massimi relativi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale).
- Teorema e regola di de l'Hôpital (senza dimostrazione) e applicazione al calcolo di limiti che presentano forme indeterminate.

MODULO III - STUDIO DI FUNZIONE (15 ore) :

- Metodo di Newton per la determinazione approssimata di zeri di funzione.
- Impiego della derivata prima: massimi e minimi relativi; intervalli di monotonia di una funzione; punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
- Uso della derivata seconda: concavità e convessità di una curva, punti di flesso e flessi.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Schema generale per lo studio completo di una funzione.
- Applicazioni: discussione grafica di un'equazione parametrica tramite il metodo dell'isolamento del parametro e problemi di massimo e minimo assoluto.
- Grafici deducibili da quello di una funzione (Data una funzione, tracciare il grafico della sua opposta, della sua reciproca, del suo valore assoluto, della sua derivata...).
- Determinazione di funzioni contenenti uno o più parametri, avendo a disposizione alcune proprietà della funzione (passaggio per un punto, esistenza di un estremo in un punto,...).

MODULO IV - INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO (50 ore) :

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrale indefinito di alcune funzioni fondamentali: integrazioni immediate; integrazione per scomposizione o semplice trasformazione (tramite artifici) della funzione integranda; integrazione delle funzioni razionali aventi al denominatore un polinomio di grado massimo pari a due; integrazione per parti e per sostituzione.
- Definizione di integrale definito e proprietà; la funzione di Dirichelet quale esempio di funzione non integrabile per Riemann. Integrabilità delle funzioni continue e delle funzioni continue a tratti.
- Valor medio integrale di una funzione e sua interpretazione geometrica; Teorema del valor medio (con dimostrazione) e suo significato geometrico.
- La funzione integrale ed il Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli-Barrow) con dimostrazione e sua generalizzazione al caso di funzione integrale ad estremi variabili. Costruzione del grafico della funzione integrale di una funzione di cui siano noti o il grafico o l'espressione analitica.
- Formula fondamentale del calcolo integrale (teorema di Newton-Leibniz), con dimostrazione, per il calcolo degli integrali definiti.
- Area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso. Area compresa tra i grafici di due funzioni. Integrali impropri. Volume di un solido a sezioni variabili.

MODULO V - EQUAZIONI DIFFERENZIALI (15 ore)

- Equazioni differenziali del primo ordine elementari, a variabili separabili e complete. Problemi di Cauchy.
- Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e non omogenee con il *metodo di somiglianza*.
- Risoluzione di problemi sulla variazione istantanea di fenomeni risolvibili tramite un'equazione differenziale.

MODULO VI - DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (10 ore) :

- Ripasso argomenti di probabilità (definizioni, proprietà della probabilità, somma e prodotto logico di eventi, disintegrazione di un evento, problema delle prove ripetute e teorema di Bayes)
- Le variabili casuali e le distribuzioni di probabilità.
- Definizione di variabile aleatoria e di distribuzione di probabilità. Valori caratterizzanti una variabile aleatoria discreta: media, varianza e scarto quadratico medio.
- Le distribuzioni di probabilità discrete di uso frequente: binomiale e di Poisson.
- Variabili aleatorie continue e densità di probabilità: definizione di media e varianza nel caso continuo; distribuzioni esponenziale e gaussiana.

MODULO VII – PREPARAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (15 ore) :

- Risoluzione di problemi e quesiti delle tracce ministeriali assegnate negli anni precedenti.

SCHEDA INFORMATIVA FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione
- familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale
- essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico;
- essere consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, utilizzata per la trasmissione di informazioni teoriche generali e l'acquisizione della terminologia specifica; studio di casi concreti attraverso esercizi e problemi.
- In laboratorio, dimostrazioni alla cattedra ed esperimenti eseguiti direttamente dagli studenti divisi in piccoli gruppi con eventuale relazione, proiezione di video o filmati didattici, utilizzo di simulazioni interattive; ricerche ed approfondimenti in rete anche su argomenti di attualità suggeriti dal docente o trovati direttamente dagli studenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Nella valutazione orale si terranno conto di una esposizione chiara e rigorosa, all'utilizzo di corretta terminologia scientifica e alla motivazione delle proprie affermazioni, oltre che all'accertamento delle conoscenze.
- In laboratorio si valutano le relazioni (singole o di gruppo) integrate da griglie di osservazione durante le fasi di esecuzione dell'esperimento. Anche eventuali approfondimenti personali saranno oggetto di valutazione orale.
- Per la valutazione scritta, saranno proposti problemi applicativi con eventuali domande a risposta chiusa nei quali si valuteranno la correttezza dei risultati con attenzione particolare alla giustificazione dei metodi risolutivi utilizzati.
- Il livello di profitto è valutato utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti di questo Istituto e fatta propria dal Dipartimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

La fisica di Cutnell e Johnson - Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei - Zanichelli

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Correnti elettriche

- intensità di corrente elettrica
- unità e gli strumenti di misura dell'intensità di corrente elettrica e della differenza di potenziale ai capi di un conduttore
- leggi di Ohm e concetto di resistività di un conduttore
- effetto termico e aspetti energetici dei circuiti elettrici
- resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo e struttura di un circuito elettrico

Magnetismo, campi magnetici ed induzione elettromagnetica

- fenomenologia elementare dei fenomeni magnetici: interazioni tra magneti, tra magneti e correnti elettriche e tra correnti elettriche
- esaminare la causa che determina gli effetti magnetici e comprendere la reale natura dell'interazione magnetica
- campo magnetico e rappresentazione mediante linee di campo
- teorema della circuitazione di Ampère e il teorema di Gauss per il magnetismo

- conoscere le caratteristiche del campo magnetico in alcuni casi particolari
- acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione di Lorentz tra campo magnetico e carica in moto

applicazioni della forza di Lorentz

definizione operativa dell'unità di misura dell'intensità di corrente elettrica

comprendere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente e conoscere qualche applicazione

acquisire il concetto di momento magnetico ed applicarlo per l'interpretazione del magnetismo nella materia

flusso di un vettore attraverso una superficie

forza elettromotrice indotta

fenomenologia e interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di

Faraday-Newmann-Lenz

riconoscere la legge di Lenz come principio di conservazione dell'energia

saper interpretare in alcuni casi la corrente indotta sulla base della forza di Lorentz

autoinduzione di un circuito

comprendere produzione, trasporto e alcune caratteristiche generali delle correnti alternate

Onde elettromagnetiche

comprendere la possibilità di generare un campo elettrico variabile con un campo magnetico variabile e viceversa

corrente di spostamento

proprietà formali dei campi elettrici e magnetici

equazioni di Maxwell

la luce come onda elettromagnetica

spettro delle onde elettromagnetiche

Relatività ristretta

principio di relatività galileiano

grandezze invarianti

comprendere che l'ipotesi dell'etere conduce a conclusioni contraddittorie con la relatività galileiana

postulati della relatività ristretta e loro conseguenze (critica al concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità)

implicazioni dei principi relativistici sui concetti di passato, presente, futuro e sul principio di causa-effetto

rendersi conto che la teoria della relatività conduce alla definizione di nuove quantità invarianti: l'invarianza dell'intervallo spazio-temporale e l'invariante energia-quantità di moto

implicazioni dei principi relativistici sui concetti di massa e quantità di moto

acquisire, concettualmente e formalmente, il nuovo rapporto tra massa ed energia stabilito dai principi relativistici

relazione tra massa ed energia nella fisica del nucleo

Elementi di fisica quantistica

problema del corpo nero, limiti della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali in relazione alla radiazione e alla struttura microscopica della materia

ipotesi di quantizzazione di Planck ed Einstein per comprendere la struttura corpuscolare dell'energia

effetto fotoelettrico, evidenze sperimentali ed ipotesi di Einstein

effetto Compton e derivazione dello spostamento Compton

descrizione di Bohr per i livelli energetici dell'atomo di idrogeno e discontinuità degli spettri atomici di emissione

duplice aspetto ondulatorio e corpuscolare della radiazione e delle particelle, ipotesi di de Broglie

principio di indeterminazione di Heisenberg necessità di una nuova modalità di descrizione delle particelle e della natura intrinsecamente probabilistica di tale descrizione modelli atomici

Fisica nucleare

la struttura del nucleo

l'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei

l'energia di legame

la radioattività

il decadimento radioattivo

fissione nucleare

reattori nucleari

fusione nucleare

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia;
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio;
- Utilizzo della LIM con presentazioni e filmati;

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:
- la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.
- la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico.
- la capacità di gestire il lavoro e lo studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo
- Dispense predisposte dal docente
- Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio

Modulo CHIMICA ORGANICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Chimica del carbonio

I composti del carbonio generalità; formule per rappresentare i composti organici (formula molecolare, formula di struttura, formula razionale, formula razionale condensata e formula topologica);

Ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp):

Richiami sulla configurazione elettronica in generale e del carbonio; Teoria degli orbitali ibridi; orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp (forma ed energia).

Orbitali molecolari σ e π :

Orbitali σ e π e relazione con la reattività; scissione del legame covalente (omolitica ed eterolitica del legame C-H).

Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici:

Generalità sugli idrocarburi (origine, composizione, tipi); Alcani: definizione di serie omologa, nomenclatura degli alcani, reazione degli alcani (combustione ed alogenazione radicalica); isomeria negli alcani (isomeri di catena) e proprietà fisiche degli alcani. Cicloalcani : tensioni nei cicloalcani, analisi conformazionale nel cicloesano. Alcheni : nomenclatura, reattività e reazioni principali degli alcheni. Alchini : nomenclatura; Benzene e composti aromatici

Gruppi funzionali:

Gruppi: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico e composti che originano da essi: ammine, ammidi, aldeidi, chetoni, alcoli, acidi carbossilici, eteri.

Concetto di isomeria:

Isomeri definizione; isomeri di catena; isomeri di funzione; isomeri di posizione; stereoisomeria: isomeri

configurazionali (diastereoisomeri e enantiomeri); concetto di miscela racemica; isomeri conformazionali (etano e le sue conformazioni); isomeria geometrica (Cis e Trans). Definizione di carbonio chirale.

Approfondimento della chimica organica relativamente ai composti organici di interesse biologico: carboidrati, grassi, proteine e acidi nucleici

Struttura chimica dei carboidrati (legame glicosidico), grassi (trigliceridi, fosfolipidi, reazione di esterificazione, i terpeni, il colesterolo, vitamine liposolubili), proteine (classificazione gli amminoacidi, la reattività della cisteina, il legame peptidico, proprietà acido-base degli amminoacidi, punto isoelettrico di un amminoacido e di una proteina, strutture di una proteina, e ripiegamenti proteici, denaturazione delle proteine, gli enzimi e i cofattori, proprietà degli enzimi, modelli di catalisi enzimatica (chiave serratura, adattamento indotto), regolazione enzimatica, vitamine idrosolubili), struttura chimica degli acidi nucleici, i nucleotidi e nucleosidi.

Modulo BIOLOGIA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la catena respiratoria, bilancio energetico, fermentazione e fotosintesi.

Le trasformazioni chimiche nella cellula; catabolismo e anabolismo; le vie metaboliche; le vie metaboliche convergenti e divergenti; L'ATP come principale fonte di energia nel metabolismo; Accoppiamento energetico; NAD e FAD agenti ossidanti; la regolazione dei processi metabolici (controllo dell'attività enzimatica, controllo delle concentrazioni enzimatiche e compartimentazione delle vie metaboliche); Gli organismi viventi e le fonti di energia; Il glucosio come fonte di energia; La glicolisi e le fermentazioni; le reazioni della glicolisi; enzima chiave della glicolisi e fosforilazione a livello di substrato; il controllo della glicolisi; ciclo di Krebs; struttura del mitocondrio; decarbossilazione dell'acido piruvico e produzione di Acetil-CoA; enzima chiave del Ciclo e i prodotti in generale; trasferimento degli elettroni alla catena respiratoria; complessi della catena di trasporto; gradiente protoni e ATP F₀ F₁; bilancio netto della respirazione.

Composizione, struttura e replicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa del DNA.

Struttura 3D del DNA; appaiamento tra le basi e antiparallelismo del DNA; la replicazione ; complessi proteici coinvolti nella replicazione; Tipi e strutture del RNA; compiti dei vari tipi di RNA; il flusso dell'informazione nella cellula : il Dogma della biologia.

Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine

Il codice genetico; la trascrizione; complessi coinvolti nella trascrizione; la traduzione e l'organizzazione dei geni (esoni ed introni), splicing e maturazione del mRNA; differenza tra cromatina e cromosoma; il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 aminoacidi

Biotecnologie e Genetica

Introduzione alle biotecnologie; Enzimi di restrizione; enzimi di tipo II; Il plasmide come vettore nel clonaggio genico. Costruzione di un plasmide ricombinante. Clonaggio genico. La tecnica blue-white. Inserimento di sequenze geniche esogene. Trasformazione, transfezione e trasduzione.

L'elettroforesi. Polimorfismi a frammenti di restrizione (RFLP). La Reazione a catena della polimerasi (PCR) e il DNA profiling. Scena del crimine: uso della PCR e dell'elettroforesi in un'indagine forense. Laboratorio. Gli organismi geneticamente modificati. Cisgenesi e transgenesi. Legislazione, idee, concetti e realtà biologica dietro il termine OGM. Sequenziamento genico: metodo Sanger, nuovi metodi di sequenziamento. Progetto genoma umano. Crispr/Cas9 e il futuro dell'ingegneria genetica dal punto di vista tecnologico ed etico.

SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa;
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte;
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico;
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto;
- Acquisire la consapevolezza del significato di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di testi, immagini, video.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed esposizioni orali di ricerche personali o di gruppo su particolari opere, artisti o movimenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, versione verde, Zanichelli editore, Bologna, 2017;
- Presentazioni in PDF fornite dalla docente;
- Eventuale materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

- Johann Joachim Winckelmann: «*Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*», «*Storia dell'arte nell'antichità*».
- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro*, *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *Fucilazione del 3 maggio 1808*.

MODULO 2: IL ROMANTICISMO

- Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- David Friedrich: *Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mar Glaciale Artico (il naufragio della Speranza)*

MODULO 3: IL REALISMO E I MACCHIAIOLI

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *L'atelier del pittore*;
- Honoré Daumier: *Gargantua*, *Vagone di terza classe*;
- Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *La rotonda di Palmieri*, *Bovi al carro*;
- Silvestro Lega: *Il canto dello stornello*, *Il pergolato*.

MODULO 4: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergere*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, I papaveri*, le vedute della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee, *Lo stagno delle ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Claude Monet), *Moulin de la Galette*.

MODULO 5: IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte*, la serie della montagna di Sainte Victoire;
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, autoritratti, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata (cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*;
- Il Divisionismo o Puntinismo. Georges Seurat: *I bagnanti di Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Il circo*;
- Il Divisionismo italiano. Giovanni Segantini: *Mezzogiorno sulle Alpi*, il trittico della Natura. Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*.

MODULO 6: L'ART NOUVEAU

- I presupposti dell'Art Nouveau: la Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris;
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: *Kunstgewerbeschule* e *Secession*;
- Gustav Klimt: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio*.

MODULO 7: IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

- La nascita del Movimento Moderno, il *Deutscher Werkbund*, la fabbrica di turbine AEG di Behrens.
- L'esperienza del Bauhaus.
- Il Razionalismo in Italia: il rapporto con il fascismo. L'ex Casa del Fascio di Terragni e il Palazzo di Giustizia a Milano di Piacentini.
- BOLZANO: PERCORSO TRA ARCHITETTURA E FASCISMO (**Modulo CLIL**):
 - Historical context
 - The Italianization of Alto Adige
 - The new urban plan of Bolzano: Marcello Piacentini
 - The relationship between Rationalism and fascism
 - The issue of the bas-relief of the Casa Littoria

MODULO 8: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Fauves:
 - Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.
- Espressionismo:
 - I precursori: Edvard Munch (*la fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*), Erich Heckel (*Giornata limpida*)
- Cubismo:
 - Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa e periodo africano. *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

- Futurismo:
 - Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 - Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*.
- Dada:
 - Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*;
 - Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*;
- Surrealismo:
 - René Magritte: *Il tradimento delle immagini*;
 - Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape*.

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico sono stati svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di trentino-emergenza, una riunione con ADMO sul trapianto di midollo osseo. Le finalità erano le seguenti:

- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale
- Conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza
- Saper rilevare le funzioni vitali
- Saper eseguire il BLS
- Saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico
- Conoscere la possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO)

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli e uscite)

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono due attività specifiche: incontro ADMO (con partecipazione della dottoressa esperta sulla tematica) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza
- Le ore dei moduli a scelta sono state raggruppate in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore
- Due moduli specifici sono sostituiti da due uscite sportive di inizio anno in montagna al Lago di Garda

Ogni attività di modulo è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di scienze motorie che ha strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e ha svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività
- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato
- nel corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Palestra, palestra C.T.L. spazi aperti, strutture private, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, speleologia

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Settembre: uscita sul lago di Garda in barca a vela/Trekking su rifugio.

Ottobre-febbraio: moduli con sport individuali e di squadra. In particolare tra le attività previste: trekking sul territorio, nuoto, tennis, orienteering, attività con musica e di potenziamento muscolare, arrampicata, acquagym. Le attività sono state scelte mensilmente direttamente dagli studenti in base alle proprie attitudini.

Febbraio: corso 112 di primo intervento, manovre salvavita e principali tipologie di infortuni e interventi necessari.

SCHEDA INFORMATIVA RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Individuare le varie sensibilità/linee di pensiero sui temi della bioetica dal punto di vista della legislazione italiana e dal punto di vista della Chiesa e i documenti del Concilio Vaticano II e sulla vita socio-politica e affettiva del cristiano.

METODOLOGIE:

Lezione frontale/ lavoro di gruppo/ Uso di mediatori iconici/ Uso di materiali video/ Lettura di articoli di giornale
Confronto/ Discussione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Comportamento/ partecipazione attiva/ quaderno appunti/ esposizione ricerche/ partecipazione ad attività extra scolastiche/ colloquio pre-scrutini

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo /lavagna interattiva/ Documenti del Concilio Vaticano II/ Documenti di Legislazione Italiana

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: ETICA E MORALE

Cos'è l'Etica?

Problematiche etiche: Bioetica

Aborto
Fecondazione assistita
Clonazione
Cellule staminali
Contraccezione
Eutanasia
Suicidio
OGM
Trapianti di organo
Divorzio
Omossessualità
Gender

MODULO 2: CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIO-POLITICO

- Pena di morte;
- Ecologia e rispetto dell'ambiente;
- La paura del diverso, il razzismo e la convivenza civile;
- Transumanesimo, Postumanesimo e uomo-macchina;
- Etica e lavoro;
- Etica e politica;
- Etica ed economia;
- Etica nella comunicazione e nell'informazione.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti; sono reperibili *online* come da *link* qui riportato:

https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWmtWhkLy?usp=share_link

Vengono anche allegate al presente documento, in forma cartacea.

7. INDICAZIONI SU PROVE

7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1° E 2° PROVA

La simulazione della prima prova si svolgerà per tutte le quinte la mattina del 15 maggio, con una durata di 5 ore. E' stato organizzato dal dipartimento di Lettere un fascicolo unico per tutti gli indirizzi con tutte e tre le tipologie di scrittura richieste dalla normativa.

La simulazione della seconda prova si è svolta per tutte le quinte la mattina del 7 maggio, con una durata di 6 ore. E' stato somministrato il testo proposto dalla casa editrice Zanichelli.

7.2 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio si effettuerà il 4 giugno in orario pomeridiano

7.3 PRESENTAZIONE ESPERIENZE ASL

Gli studenti sono stati guidati da un gruppo di lavoro di docenti e, di seguito, con azioni di accompagnamento mirate per indirizzo, alla realizzazione di un *e-portfolio* realizzato con google site.

Nel portfolio gli studenti hanno descritto le esperienze formative scolastiche, quelle extrascolastiche, gli stage svolti in classe terza e quarta (quindici giorni per a.s.), nonché nei periodi estivi a cavallo dei tre anni del triennio.

Hanno poi connesso tutte queste esperienze e conoscenze alle competenze trasversali e tecnico-professionali esplicitate nei progetti formativi di Alternanza, pervenendo così ad una autovalutazione globale che si configura come una sorta di "bilancio di competenze" in vista delle future scelte di studio e di lavoro,.

Nella costruzione del portfolio ha giovato anche l'utilizzo di strumenti quali Almadiploma (adottato dalla scuola per tutte le classi quarte e quinte da tre aa.ss.), la piattaforma Edit, la modulistica predisposta dalla scuola per le relazioni e i project work elaborati dopo lo stage e valutati da apposita commissione in senso al cdc, come da nostro protocollo valutativo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Andrea Goldoni	Lingua e letteratura italiana	
2	Andrea Goldoni	Lingua e letteratura latina	
3	Silvana Castelli	Storia	
4	Silvana Castelli	Filosofia	
5	Pietro Callovi	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
6	Francesca Conte	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	
7	Fulvio Iachelini	Matematica	
8	Stefano Andalaro	Fisica	
9	Federico Gabriel Conde	Scienze Naturali	
10	Laura Caumo	Disegno e Storia dell'Arte	
11	Matteo Pancheri	Scienze motorie e sportive	
13	Viviana Di Nitto	Religione cattolica	
	Abram Jasmine	Rappresentante studenti	
	Pangrazzi Matthias	Rappresentante studenti	

CLES, 15 maggio 2024

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Teresa Periti

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola